



## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

**2019/2022**

**Aggiornamento gennaio 2020**

Approvazione del Cdl in data 9/01/2019

Aggiornamento gennaio 2020

## INDICE

Premessa	Pag. 5
La Scuola	Pag. 5
Obiettivi Formativi Prioritari	Pag. 7
La Comunità Religiosa	Pag. 10
Regolamento Docenti	Pag. 12
SPECIFICO SCUOLA DELL'INFANZIA " PRINCIPE TOMMASO "	Pag. 19
SPECIFICO SCUOLA PRIMARIA " GESU' BAMBINO "	Pag. 26
SPECIFICO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	Pag. 43
PAI – Piano Annuale per l'Inclusività	Pag. 68
Patto di corresponsabilità educativa	Pag. 104

**Aggiornamento gennaio 2020**

L'attuale Piano dell'Offerta Formativa è stato redatto tenendo conto dei riferimenti normativi (D.P.R. 275/99 Art. 3, Legge 62/2000, Legge 107 comma 1-3 che introduce la natura triennale del POF in PTOF, Regolamento 16/11/2012 Indicazioni Nazionali del 2012 e D.M. 139/07 - Innalzamento obbligo Istruzione). delle esigenze emerse nel corso degli anni e degli adattamenti che il nostro Istituto ha messo in atto per rispondere alle necessità di esigenze delle attività educative e didattiche.

Il presente piano nasce dalla proposta educativa della Congregazione di Maria Consolatrice e si articola in vari settori che meglio evidenziano lo specifico della proposta stessa e ne chiariscono l'applicabilità alle varie fasce di età degli alunni.

La stesura è stata effettuata da una Commissione composta da responsabili a vario titolo dell'Istituto e da rappresentanti dei docenti dei vari ordini di scuola, il lavoro emerso è stato poi sottoposto alla verifica e all'approvazione dei Collegi Docenti e del Consiglio di Istituto.

E' stato approvato dal Collegio Docenti ( convocato in seduta straordinaria) il giorno 21/12/2018 e presentato al Consiglio d'Istituto per la convalida definitiva il 9/1/2019.

**Fanno parte integrante del PTOF: il "Modello Scuole IMC", il Progetto Educativo d'Istituto, il Patto Educativo di Corresponsabilità e i Regolamenti d'Istituto.**

I Collegi Docenti si assumono la responsabilità dei contenuti e dell'applicazione del PTOF approvato.

All'inizio di ogni anno scolastico, i Collegi approvano le eventuali modifiche per adattare il contenuto alle nuove disposizioni deliberate dai Collegi stessi o dettate da innovazioni normative degli Organi istituzionali.

La **modalità di diffusione dei documenti di Istituto** prevede che ai genitori che chiedono l'iscrizione per i figli, venga raccomandato di prendere attenta visione dei documenti che ne descrivono le finalità, le metodologie e ne dettagliano i tempi della quotidianità.

Tutti i documenti, compreso il Modello Scuole IMC, sono consultabili sul sito. All'interno dell'apposita sezione potranno essere consultati anche le Presentazioni dei vari corsi, i Regolamenti, il calendario scolastico, le circolari ed altre informazioni.

All'atto della prima iscrizione verrà fatta sottoscrivere la dichiarazione di condivisione di quanto dettagliato nel PEI, e nel PTOF; Il Patto Educativo di Corresponsabilità scuola-famiglia viene sottoscritto dai genitori degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado ed anche dagli alunni per la sola scuola superiore. Anche i genitori degli alunni iscritti nel corso dell'anno scolastico sottoscrivono il Patto educativo di Corresponsabilità.

Tali documenti rappresentano la base da cui attingere i criteri per l'approfondimento e la condivisione del Progetto educativo, durante i momenti di incontro con e per le famiglie.



## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2019/2022

Aggiornamento gennaio 2020

## PREMESSA

L'Istituto Maria Consolatrice è una Scuola Cattolica paritaria e offre un ciclo scolastico verticale che va dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria e alla Scuola Secondaria di primo grado.

Tutti e tre i gradi sono paritari e in quanto tali sono coerenti con gli ordinamenti generali dell'istruzione, possedendo i requisiti fissati dalla legge sulla parità, rilasciando titoli di studio aventi lo stesso valore di quelli rilasciati dalla scuola statale.

L'unitario Progetto Educativo permette all'Istituto di sviluppare tra i diversi livelli scolastici la continuità educativa e didattica, favorita dalla programmazione curricolare verticalizzata, dalle numerose iniziative per il collegamento tra le Scuole e per l'orientamento nei momenti di passaggio da una Scuola all'altra.

L'Istituto offre attività integrative curricolari ed extracurricolari, promuovendo l'apertura agli altri, lo sport, le occasioni d'incontro con la realtà cittadina, l'acquisizione di competenze in materia di tecnologie dell'informazione e di apprendimento delle lingue straniere cui viene dato valore fondamentale.

## La Scuola

L'Istituto rappresenta la culla della Congregazione delle Suore di Maria SS. Consolatrice nata proprio a Torino nel 1893 per opera del suo Fondatore, il Padre

**Aggiornamento gennaio 2020**

cappuccino Arsenio da Trigolo cui fu affidata la responsabilità di formare il primo gruppo di religiose.

Radicata nella tradizione culturale, sociale ed ecclesiastica torinese la Scuola è situata nel quartiere Santa Rita e appartiene alla 2° Circoscrizione.



L'Istituto Maria Consolatrice è luogo formativo e didattico di accoglienza e di fiducia verso tutti, nel rispetto dei compiti di ciascuno in un clima sereno e collaborativo. Le Suore della Congregazione e i docenti sono persone impegnate in un cammino di crescita, maturazione personale, professionale e spirituale, disponibili ad essere riferimento per gli alunni stessi e le loro famiglie; punto cardine dell'azione formativa è l'attenzione ai bisogni del singolo: la diversità non è un limite ma il valore dal quale partire per creare arricchimento.

La struttura presenta inoltre un sistema di sicurezza moderno ed avanzato. Nel corso dell'anno scolastico 2014 l'Istituto ha aderito al "Progetto Torino Cuore" permettendo

la formazione di alunni e docenti su temi di grande rilievo come il primo soccorso e l'utilizzo del defibrillatore di cui la scuola è in possesso.

In materia di Sicurezza la scuola osserva le norme vigenti, effettua le regolamentari prove di evacuazione, i cui dettagli sono illustrati in una apposita procedura.

Tra il personale docente e non docente dell'Istituto sono state effettuate le seguenti nomine:

- RLS : Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- Addetti al Pronto Soccorso.

Da un'analisi della situazione socio – ambientale fondata sulle osservazioni dei docenti e sulla domanda espressa dai genitori, si evidenzia un quadro dell'utenza che ha le seguenti caratteristiche:

- un livello socio-culturale medio con punte estreme significative;
- un'alta percentuale di alunni con entrambi i genitori che lavorano;
- una forte richiesta di preparazione di buon livello per la scuola superiore.

Non bisogna dimenticare la presenza di alunni in situazione di handicap sia mentale sia sensoriale nonché un numero significativo di situazioni problematiche che includono l'abbandono affettivo o il disordine di valori.

**Gli obiettivi formativi prioritari sono stati individuati sulla base dei  
seguenti criteri:**

- risultati emersi dal rapporto di autovalutazione e dal piano di miglioramento;
- opportunità di mantenere e consolidare proposte, percorsi, progetti formativi presenti nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola, già in atto, la cui efficacia è già stata sperimentata e che vengono richiesti dalle famiglie degli studenti;
- volontà di potenziare interventi didattici di supporto nelle situazioni di criticità.

La Scuola ha individuato i seguenti obiettivi:

- ottimizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, all'accettazione delle differenze e quindi tolleranza così carente nella moderna società;
- rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- formazione e sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- potenziamento delle lingue straniere e delle arti (musicali e pittoriche);
- contrasto alla dispersione scolastica e sostegno nel lavoro del discente.

## **Formazione e certificazione delle competenze digitali**

L'Istituto ha stipulato un contratto con l'Ente EIPASS per attivare un programma di formazione e certificazione delle competenze acquisite in ambito digitale, dedicato a studenti della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, in età compresa tra i 7 e i 13 anni.

I ragazzi saranno aiutati ad utilizzare attivamente il linguaggio informatico, sviluppando quindi le competenze di analisi, Problem Solving, algoritmizzazione di procedure, rappresentazione e gestione di dati e informazioni.

Oggigiorno infatti, il Pensiero Computazionale è considerato la quarta abilità di base, dopo leggere, scrivere e calcolare, in quanto permette di schematizzare qualsiasi attività quotidiana.

L'Istituto **Maria Consolatrice** è **Ei- Center affiliato**, in grado di offrire un servizio attivo di certificazione per gli alunni iscritti **e per il territorio**.

### **Le famiglie scelgono il nostro istituto perchè desiderano:**

- **garanzia** di serietà;
- **qualità** di insegnamento che aiuti gli alunni a divenire capaci di assumersi le proprie responsabilità, a dialogare in modo rispettoso con compagni ed adulti, ad acquisire una buona preparazione di base, ad analizzare criticamente la realtà, compatibilmente con l'età;
- **esperienza di dialogo** e di continuità con i principi vissuti in famiglia;
- **approfondimento dei valori religiosi** realizzato attraverso un insegnamento culturale svolto in chiave cristiana;

- **un ambiente permeato di serenità e di gioia** dove, valorizzando il bene presente in ognuno, si educa la persona alla positività della vita e dove l'amicizia costituisce la base del rapporto educativo;
- **uno stile operativo incline alla collaborazione** tra le famiglie e la comunità educante;
- **attività pomeridiane extracurricolari** e ricreative finalizzate agli interessi ed alla crescita dei loro figli.

Il **PROGETTO EDUCATIVO** della nostra Scuola è basato sulle seguenti caratteristiche ritenute fondamentali:

- Ambiente di studio sereno e collaborativo, dove rispetto ed educazione sono essenziali e dove nessuno deve sentirsi escluso.
- Proposta didattica strutturata per fasce di livello, finalizzata al raggiungimento di competenze adeguate alle risorse di ciascun allievo.
- Stretta collaborazione Scuola – Famiglia per favorire lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno.
- Piani di studio personalizzati con interventi di recupero, rinforzo, approfondimento, orientamento, attività, certificazioni e corsi per l'eccellenza.

## La Comunità Religiosa

*Le Suore di Maria SS. Consolatrice hanno un alto ufficio tutto proprio del loro Istituto, cioè la formazione di bambini e bambine, compito sommamente squisito e meritorio, perché tende a infondere sodi e veri principi cristiani in teneri fanciulli che formeranno il popolo futuro (Padre Fondatore p.564-804)*

Le Suore, presenti con diverse funzioni nell'Istituto, assumono nei confronti della Comunità Educante un ruolo di promozione e di garanzia, attraverso la testimonianza con la loro vita consacrata a Dio, dello spirito della misericordia.

La Comunità religiosa, pertanto si impegna a:

- essere il cuore della Comunità Educante per costruire continuamente la comunione tra coloro che la formano;
- promuovere l'attuazione fedele del P.E.I. e vegliare sulla qualità dell'educazione che viene promossa;
- offrire alla Scuola la particolare fisionomia e lo stile pedagogico ereditato dal Fondatore;
- promuovere e stimolare la partecipazione di tutti i membri della Comunità Educante e l'attuazione delle diverse responsabilità assegnate a ciascuno, nel rispetto dei principi del P.E.I.;

- mantenere vivo il clima di fraternità perché tutti i membri della Comunità Educante, in particolare gli insegnanti, possano realizzare la loro opera educativa con impegno e corresponsabilità.

La nostra scuola vive e opera come comunità nella quale cooperano studenti, docenti e genitori.

Al suo interno assume particolare rilievo la professionalità dei docenti che, valorizzando la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti, si impegna a riconoscere al proprio interno le diverse capacità, sensibilità e competenze, ad agire in sinergia, a superare in modo proficuo le diversità per costruire un progetto di scuola solido e ricettivo, partendo dalle Indicazioni nazionali.

Determinante al riguardo risulta **il ruolo del Direttore dell'Istituto e dei Coordinatori Didattici**, in sintonia con Il modello educativo della Congregazione (MOD IMC), per il coordinamento e la promozione delle professionalità interne e, nello stesso tempo, per favorire la collaborazione delle famiglie, degli enti locali, e per la valorizzazione delle risorse sociali, culturali ed economiche del territorio.

La Congregazione delle Suore di Maria Consolatrice affida al gruppo dirigente il compito di rappresentare il volto della scuola stessa.

## REGOLAMENTO DEI DOCENTI

## **Personale direttivo e docente**

(Applicativo del CCNL AGIDAE)

### **PREMESSA**

Il presente Regolamento intende disciplinare i rapporti interni tra l'Ente 'Maria Consolatrice' con sede legale in Via M. Gioia, 51 -20124- MILANO, gestore dell'istituzione scolastica, sita in via Caprera 46- 10136 Torino e il personale docente (art.72 CCNL AGIDAE).

L'Istituzione scolastica 'Maria Consolatrice'

- a) Offre un servizio di pubblica utilità senza scopo di lucro
- b) È riconosciuta come scuola paritaria dal MIUR
- c) Opera nel rispetto:
  - della normativa vigente
  - del Progetto Educativo IMC che la ispira
  - del proprio Codice Etico
- d) Fa propri i principi contenuti nei documenti del magistero della Chiesa, in materia di educazione e istruzione

### **LINEE EDUCATIVE COMUNI**

Alla luce della premessa, il personale direttivo e docente, accettando l'incarico, entra a far parte della Comunità Educante dell'Istituzione scolastica e collabora

alla sua specifica **missione educativa**.

L'assunzione presuppone l'adesione al Progetto Educativo dell'Istituto che ogni docente è tenuto a conoscere e ad attuare.

## **FUNZIONE DOCENTE**

Nel contesto di una scuola pensata come comunità educante e servizio pubblico, la figura del docente acquista rilievo decisivo. Accanto al compito primario di trasmettere istruzione e cultura alle nuove generazioni, egli svolge infatti un vero e proprio ruolo educativo che ha a che fare non solo con la dimensione cognitiva, ma anche con quella affettiva, etica e sociale degli alunni.

L'etica professionale del Docente si sviluppa perciò nell'attenzione a una duplice prospettiva:

- a) La cura delle competenze didattiche per quanto riguarda la preparazione e lo svolgimento delle lezioni, la regolarità e la continuità del servizio, la disponibilità all'aggiornamento e al lavoro di gruppo.
- b) La cura delle qualità relazionali per quanto riguarda i rapporti con gli alunni (specialmente in situazioni disagiate) e le loro famiglie, con gli insegnanti e l'istituzione scolastica nel suo complesso senza confusioni di ruoli e di responsabilità.

Nel quadro della libertà di insegnamento sancita dalla Costituzione Italiana, il Docente che accetta di operare all'interno di una scuola cattolica si impegna a trasmettere una visione del mondo coerente con tale ispirazione.

Il Docente valorizza la relazione educativa secondo il Modello Educativo IMC comune a tutte le scuole della Congregazione 'Maria Consolatrice'; valorizza attitudine e capacità di ciascuno nella sua singolarità e nel rispetto dei tempi personali. La nostra scuola non è la scuola della protezione, ma dell'attenzione alla persona; dove l'adulto è sempre vicino, capace di aiutare i propri allievi a distinguere tra bene e male e ad aprirsi alla comprensione dei diritti inalienabili di ogni uomo.

La funzione docente è una responsabilità pubblica che si esplica nell'etica del lavoro ben fatto, nella capacità di tenere il passo con il mondo in rapida evoluzione sociale e tecnologica.

### **Ogni docente si impegna a:**

- Vivere in uno spirito collaborativo con i colleghi e la direzione.
- Vigilare costantemente sugli alunni a loro affidati dei quali hanno la diretta responsabilità.
- Seguire un comportamento in classe e al di fuori che si ispiri al “buon esempio” (di utilizzare un linguaggio appropriato, indossare un abbigliamento

consono, utilizzare i social network avendo cura di trasmettere un'immagine di sé consona al nostro ruolo di docenti ).

- Ogni insegnante è tenuto a trovarsi nell'Istituto **almeno dieci minuti prima** dell'inizio delle lezioni per l'accoglienza degli allievi.
- L'insegnante che inizia l'attività didattica nelle ore successive alla prima, o si sposta in un'altra classe per motivi didattici, deve essere sollecito nel dare il cambio al collega all'orario previsto.
- Il docente deve presentarsi a scuola con il materiale necessario alla lezione, comprese eventuali fotocopie, che devono essere preparate in momenti precedenti all'inizio della lezione.
- Il docente deve curare l'ordine della classe, il silenzio e l'attenzione durante le lezioni, il contegno corretto degli alunni.
- Durante l'intervallo delle lezioni i docenti sono tenuti, secondo il calendario concordato, all'assistenza degli alunni onde prevenire il verificarsi di eventi dannosi. I turni di assistenza e di vigilanza sono concordati annualmente dal Collegio Docenti. Si ricorda che **gli insegnanti hanno la diretta responsabilità nei confronti degli alunni.**
- L'insegnante firma la propria presenza giornaliera sul registro elettronico o cartaceo e annota l'argomento delle lezioni. Nei **registri personali cartacei e**

**digitali** riporta le assenze degli alunni e le valutazioni delle prove scritte o grafiche e delle interrogazioni orali, che devono essere somministrate in modo che forniscano un quadro adeguato e preciso del percorso di apprendimento e delle competenze raggiunte da ogni alunno.

- I docenti di una classe devono concordare e assumere atteggiamenti omogenei relativamente alle regole da far rispettare agli alunni.
- Durante le ore di lezione il docente non deve lasciare l'aula se non per gravi motivi e per tempi brevissimi. In tal caso l'insegnante affida gli alunni ad un collega sul piano che provvederà alla loro sorveglianza. Evita di allontanare gli alunni dalla classe come provvedimento disciplinare. Non consente agli allievi di recarsi ai servizi senza reale necessità.
- I docenti devono prendere visione dei piani di sfollamento dei locali della scuola e devono sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza. E' assolutamente vietato ostruire le vie di fuga e le uscite di sicurezza.
- Al termine delle lezioni l'insegnante si assicura che gli allievi annotino con esattezza i compiti sul proprio diario.
- Per ragioni di sicurezza , al termine della giornata scolastica l'insegnante della scuola Primaria deve affidare ogni alunno al proprio genitore o a persona delegata e il docente della Secondaria di I grado deve accompagnare la classe

all'uscita nella hall dell'Istituto.

- I docenti sono tenuti a rispettare le norme sulla Privacy, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.
- I docenti sono tenuti a garantire la riservatezza dei dati personali relativi agli alunni, tramite l'adozione di adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati.
- Nel rispetto del diritto alla riservatezza è vietato riferire ai genitori informazioni che non riguardino i propri figli, ma altri alunni, sia relative ai risultati scolastici sia agli aspetti relazionali. Inoltre tutti i docenti sono tenuti al **segreto professionale** nei riguardi delle persone estranee al Consiglio di classe.
- I docenti sono tenuti a partecipare ai momenti di formazione e aggiornamento, proposti dalla Scuola. Poiché l'opera educativa non si completa con le sole attività strettamente didattiche, tutti gli insegnanti faranno il possibile per partecipare alle manifestazioni organizzate dalla Scuola.
- Per il ruolo che riveste e per gli ideali educativi della Scuola, il docente si premurerà di avere sempre un abbigliamento decoroso e lo pretenderà dagli alunni.

## **Al docente non è consentito:**

- Fumare in tutti gli ambienti interni ed esterni dell'Istituto scolastico.
- Utilizzare il cellulare durante le ore di attività scolastica e ricreativa, tranne per gravi e urgenti motivi.
- Introdurre nella Scuola estranei o persone non autorizzati.
- Impartire lezioni private, a pagamento, ai propri alunni.
- Accettare regali individuali e di valore dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Promuovere collette di denaro tra gli alunni a qualunque titolo senza l'esplicita autorizzazione della Direzione.
- Raccogliere firme, organizzare manifestazioni.
- Vendere biglietti di spettacolo, lotterie o altro senza l'esplicita autorizzazione della Direzione.

## **Personale non Docente**

L'Istituto si avvale di personale amministrativo incaricato di svolgere le seguenti mansioni: Segreteria Didattica e Ufficio amministrativo (Economato), per tutta la parte concernente la riscossione delle rette e il pagamento dei fornitori.



## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2019/2022

Aggiornamento gennaio 2020

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### **Mission**

Gli obiettivi fondamentali del nostro servizio sono:

- l'accoglienza e la cura del bambino attraverso l'affidamento a figure di riferimento che siano garanzia di relazioni stabili e rassicuranti;
- l'educazione e lo sviluppo del bambino nella prospettiva dell'unicità della persona e dello sviluppo delle sue potenzialità;
- il supporto ai genitori nella crescita dei figli e nelle scelte educative in un clima di collaborazione.

Secondo le Indicazioni Nazionali per i curricula della scuola dell'Infanzia, che la nostra Scuola assume e condivide pienamente, «la presenza di docenti motivati, preparati, attenti alle specificità dei bambini e dei gruppi di cui si prendono cura, è indispensabile fattore di qualità per la costruzione di un ambiente educativo accogliente, sicuro, ben organizzato, capace di suscitare la fiducia dei genitori e della comunità. Lo stile educativo dei degli insegnanti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino.

La professionalità docente si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua in servizio la riflessione sulla pratica didattica ed il rapporto adulto con i saperi e la cultura.

## **L'ambiente di apprendimento**

Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche, che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in una equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse azioni di routine come l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo ecc. svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come base sicura per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza».

Le nostre classi sono eterogenee e offrono i seguenti vantaggi:

- “mutuo aiuto”-“spinta all'emulazione”: grandi e medi aiutano i nuovi arrivati ad inserirsi;
- i piccoli vedono nei loro compagni quasi degli modelli da imitare;

- in questa prospettiva l'istruzione è un processo di crescita in continua evoluzione.

### **I campi di esperienza:**

- 1) IL SÉ E L'ALTRO
- 2) IL CORPO E IL MOVIMENTO
- 3) IMMAGINI, SUONI, COLORI
- 4) I DISCORSI E LE PAROLE
- 5) LA CONOSCENZA DEL MONDO

Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento e nel contempo contribuisce a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'Infanzia è ragionevole attendersi che il bambino abbia sviluppato le competenze di base che strutturano la sua crescita personale:

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni.
- È consapevole di desideri e paure.
- Avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità.
- Ha maturato una sufficiente fiducia di sé.
- È progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti.

- Quando occorre sa chiedere aiuto.
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare e interagisce con le cose, l'ambiente e le persone percependone le reazioni e i cambiamenti.
- Condivide esperienze e giochi utilizzando materiali e risorse comuni.
- Affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a conoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- Coglie diversi punti di vista, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute esprimendosi con una pluralità di linguaggi e utilizzando con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- Padroneggia prime abilità di tipo logico.
- Inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti e situazioni.
- Formula semplici ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- È attento alle consegne, si appassiona e porta a termine il lavoro.
- Diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

**Aggiornamento gennaio 2020**

- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione ed è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Dall'anno scolastico **2017-18** l'Offerta Formativa viene arricchita da un'unità oraria settimanale di inglese con **docente madrelingua**. L'attività impostata in modo ludico aiuta i bambini ad approcciarsi alla lingua straniera in modo spontaneo e divertente .

Dall'anno scolastico **2019-20** viene istituita una **sezione bilingue** con due insegnanti di classe che si alterneranno nelle attività: una docente italiana e una madrelingua inglese. Quale sarà la metodologia di insegnamento dell'inglese?

Quando si insegna l'inglese ai bambini è importante tener presente come essi abbiano già appreso gli elementi della loro lingua madre.

Sin da piccoli ai bambini si parla, si canta, vengono loro indicati oggetti e giochi con i propri nomi. Col tempo essi li indicano a loro volta e ripetono le parole imitandone il suono; più tardi imparano ad associare le parole formando delle frasi.

L'esperienza di apprendimento della lingua inglese che i bambini faranno nella nostra scuola riflette quella dell'acquisizione della loro lingua madre a casa. L'insegnante, in aula, cercherà di creare situazioni che stimolino la curiosità e l'interesse dei bambini, e li incoraggino a giocare mentre apprendono modelli e strutture della nuova lingua.

Siamo sinceramente convinti che tali esperienze di apprendimento debbano essere piacevoli e divertenti perché risultino efficaci. Nella nostra scuola l'insegnante si rivolgerà in lingua inglese ai bambini in ogni momento: quando li accoglie al loro arrivo

al mattino, durante lo spuntino della frutta, il pranzo e nel corso delle lezioni di gruppo; perciò diventa naturale per il bambino sentire parlare in inglese e, con il tempo, interagire in lingua.

### **Obiettivi generali del processo formativo**

L'attività didattica si prefigge di agire in favore dei processi educativi dei bambini con tappe e microtappe raggiungibili da ciascuno con propri ritmi personali.

Educazione e sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia, alla competenza e alla cittadinanza (obiettivi generali della SCUOLA dell'INFANZIA), impegnano in primo luogo la persona, ma esigono anche sollecitazioni capaci di motivare il fare e l'agire creativo in un ambiente sereno e gioioso.

### **La verifica**

La verifica si svolgerà a livelli differenti. Alla fine dell'anno avverrà una verifica conclusiva preceduta da alcune verifiche periodiche per gli obiettivi intermedi.

Fra tutte le insegnanti si opererà un confronto periodico sul programma svolto in sezione e in laboratorio, per evidenziare i momenti di difficoltà o di particolare capacità di adattamento ed apertura rispetto al progetto.

### **Orario scolastico**

La scuola osserverà il seguente orario giornaliero: **dal lunedì al venerdì**

7.30 /8.30	Pre – scuola ( Facoltativo)
8.30 /9.00	Entrata
9.00 / 11.30	Attività didattiche
11.30 / 12.30	Tempo mensa
12.30 / 13.30	Gioco libero in salone o in giardino
13.30 / 14.00	Sala igienica e formazione gruppi laboratori e/o attività come da programma
13.30 / 15.15	Nanna per i piccoli
14.00/ 15.15	Attività didattica ( per i grandi)
15.40 / 16.00	Uscita
16.00 / 17.00	Doposcuola ( 1° fascia oraria )
17.00 / 18.00	Doposcuola ( 2° fascia oraria )

## Vincoli

A causa della crisi economica che ha colpito l'intero Paese, le iscrizioni degli alunni negli ultimi anni sono state altalenanti. Questo fattore, unito all'aumento delle iscrizioni e presa in carico di bambini con disabilità che necessitano di insegnanti di sostegno ha portato ad un oneroso aggravio delle risorse finanziarie della Scuola.

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/2022

**Aggiornamento gennaio 2020**

Pertanto, qualora il numero degli alunni non raggiungesse una quota adeguata per la formazione di una sezione, la Direzione potrà decidere di intervenire con l'accorpamento di classi .

Inoltre per esigenze didattico organizzative potrebbe risultare necessario lo spostamento di una docente in altra sezione.

## SCUOLA PRIMARIA

### **Profilo formativo e finalita educative e didattiche dell'istituto al termine del primo ciclo di istruzione**

Il quinquennio della scuola primaria costituisce l'arco temporale entro cui si pongono le basi dell'alfabetizzazione. In tale ottica costituiscono priorità irrinunciabili:

- assicurare al termine della scuola primaria l'apertura ai valori della cittadinanza e al senso della storicità e della fenomenologia sociale;
- garantire un coerente livello delle competenze in italiano, in matematica, in inglese, nelle materie antropologiche e scientifiche;

A questo profilo formativo, integrato con i valori del nostro carisma educativo ci riferiamo e su questa base organizziamo:

- le conoscenze (**sapere**);
- le abilità comunicative e le competenze agite (**saper fare**);
- comportamenti e le capacità messi in atto (**saper essere**)

di cui gli alunni devono appropriarsi nel quinquennio.

L'**alunno** è riconosciuto **competente** quando utilizza le conoscenze e le abilità acquisite per:

- esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri;

- interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda, e influenzarlo positivamente;
- risolvere i problemi che di volta in volta incontra;
- riflettere su sé stesso e imparare a gestire il proprio processo di crescita, chiedendo aiuto, quando occorre;
- comprendere la complessità dei sistemi culturali che lo circondano;
- maturare il senso del bello;
- dare pienamente valore alla vita.

Gli obiettivi e le prestazioni concernenti lo sviluppo dell'identità sono delineati nell'ambito di un cammino di formazione integrale, indicato nel Progetto Educativo Nazionale, nel regolamento della Scuola e specificati negli impegni che gli alunni, all'interno della Comunità educante, devono assumere.

All'interno del cammino di educazione integrale del ragazzo, gli **insegnanti** curano la qualità della relazione educativa. Infatti:

- considerano l'alunno nella sua situazione personale e familiare e lo accolgono nella sua irripetibile individualità, ponendo particolare attenzione a coloro che vivono situazioni di disagio;
- aiutano a superare le difficoltà di apprendimento e di metodo di studio;
- fanno appello alla ragione del ragazzo, portandolo a percepire di essere accolto con amicizia;

- coltivano un dialogo personale con gli alunni nel rispetto della discrezione e della fiducia;
- sviluppano il loro senso di collaborazione e facilitano relazioni costruttive tra compagni e tra compagni e insegnanti.

### **I docenti si impegnano a:**

- usare diversi approcci metodologici;
- sperimentare le conoscenze acquisite mediante attività personali e di gruppo;
- accedere ai saperi per nuclei essenziali con approccio tematico e pluridisciplinare;
- partecipare alle manifestazioni ed alle iniziative offerte dal territorio che possano integrare i contenuti dei programmi;
- favorire l'analisi e la conoscenza del territorio circostante con uscite didattico-formative.

### **L'organizzazione scolastica**

I servizi di portineria permettono un controllo delle strutture attraverso un sistema di videosorveglianza.

L'Orario della Scuola Primaria si articola in cinque giorni settimanali obbligatori per tutti gli alunni per un totale di 30 ore settimanali.

- Dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 12.15 - dalle 14.00 alle 16.00

- Servizio mensa : dalle 12.15 alle 13.00 con l'assistenza dei docenti
- Ricreazione : dalle 13.00 alle 14.00

Alle famiglie che ne fanno esplicita richiesta alla Coordinatrice delle attività educative e didattiche, la scuola offre il servizio in orario extrascolastico di:

**PRESCUOLA** dalle ore 7.30 alle ore 8.15, gratuito e gestito dalla comunità educante

**DOPOSCUOLA** dalle ore 16 fino alle ore 18.00

Consiste in uno studio individuale assistito; l'assistenza è garantita da un insegnante della scuola.

Il sabato non c'è scuola.

La scansione delle lezioni è quadrimestrale con la fine del primo quadrimestre fissata al 31 gennaio e la fine del secondo quadrimestre fissata al termine dell'anno scolastico.

Periodicamente il team docente verifica gli obiettivi degli apprendimenti per meglio modulare l'offerta didattica individuale e collettiva. Tale verifica, partendo dai principi educativi sopra citati, non è selettiva, ma vuole condurre il bambino ad un percorso di autovalutazione e di costruzione del proprio sapere con la guida del docente.

**Orario settimanale delle ore curricolari**

<b>SUDDIVISIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE</b>					
<b>MATERIE</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Italiano	8	8	7	7	7
Matematica	7	6	6	6	6
Inglese	1	2	2	2	2
Inglese madrelingua	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Motoria	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2

## **Ampliamento dell'offerta formativa**

Il Collegio Docenti organizza, all'interno del piano di lavoro curricolare, diversi **laboratori** per andare incontro alle diverse esigenze dei bambini:

- Laboratorio di educazione alla Pace e alla Solidarietà
- Minibasket
- Minivolley
- Coro degli alunni
- Laboratori di potenziamento inglese e di preparazione alle certificazioni Cambridge

Da anni la nostra Scuola Primaria collabora con L'associazione OASI, un progetto di formazione e di crescita vissuto per un'intera giornata al centro O.A.S.I. di Rivalta di Torino; il centro propone narrazioni, riflessioni e giochi che insegnano come rapportarsi con la diversità per trasformarla in risorsa, sperimentando l'attenzione verso gli altri e i più deboli creando una reale cultura di pace.

- Laboratorio "Progetto Emozioni e Relazioni"

Questo progetto intende promuovere la consapevolezza emotiva, che favorisce la libertà da dinamiche relazionali negative, sia nei rapporti faccia a faccia, sia in quelli mediati dalla Rete. Riuscire a comunicare il proprio sentire è poi una risorsa importante per affrontare i fisiologici cambiamenti della crescita. Le attività

**Aggiornamento gennaio 2020**

comprenderanno gioco cooperativo, ascolto corporeo e rilassamento, drammatizzazioni, dialogo e condivisione con quanto sperimentato.

La scuola primaria propone ogni anno una serie di **attività extra - curricolari di carattere sportivo e culturale** che impegnano gli alunni dopo l'orario scolastico.

I vari laboratori coprono l'intero anno scolastico. Queste attività variano, anche in base alle richieste, di anno in anno e richiedono un'apposita iscrizione.

Per il dettaglio delle attività consultare il sito della scuola.

Tra le attività extrascolastiche è stato avviato il potenziamento della **lingua inglese** e **diversi corsi musicali** (strumento e coro).

Quattro volte all'anno la scuola programma giornate di **Open Day**, nelle quali le famiglie degli alunni iscritti e coloro che desiderano informazioni sono invitati a conoscere più da vicino le attività didattiche svolte nell'Istituto e a visitare le strutture scolastiche.

In occasione della **festa di Natale** gli alunni offrono alle loro famiglie un concerto accompagnato da poesie e canti.

Al termine dell'anno scolastico le famiglie sono invitate ad assistere alla lezione aperta di musica.

Vengono organizzati durante l'anno scolastico uscite didattiche per favorire l'unitarietà del gruppo classe, incontri formativi, attività laboratoriali e gite d'istruzione.



## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2019/2022

Aggiornamento gennaio 2020

## Insegnanti

L'equipe pedagogica di ogni classe è così composta:

- insegnante prevalente
- insegnante d'inglese
- insegnante d'inglese madrelingua
- insegnante di musica
- insegnante di educazione motoria
- insegnante d'informatica
- insegnante di religione
- insegnante di sostegno

## Spazi

Gli ambienti accoglienti e funzionali della scuola sono:

- aule
- aula multimediale
- mensa
- servizi
- palestra
- laboratorio informatico

- salone-teatro
- giardino e cortili

## Programmazione educativa e didattica

Nella programmazione annuale, tenuto conto delle indicazioni ministeriali, sono riportati gli obiettivi trasversali e di carattere generale - legati alla maturazione personale dell'alunno e funzionali allo studio - che l'attività educativa e didattica si propone di conseguire. Ogni docente stabilisce di anno in anno nella propria programmazione obiettivi specifici, metodologie e contenuti relativi alla propria disciplina, in base all'analisi della situazione iniziale delle varie classi.

Tale programmazione, è depositata nella segreteria della scuola ed è a disposizione delle famiglie, che possono prenderne visione nel corso dell'anno.

Durante le prime riunioni dell'anno i genitori sono informati circa gli elementi salienti della programmazione.

## Piano di lavoro

Il **piano di lavoro del docente** (o programmazione didattica annuale) si inserisce e si armonizza con il programma educativo e didattico della classe parallela, tenuto conto dei programmi ufficiali, e comprende:

- la descrizione dei livelli di partenza accertati con prove di ingresso;

- l'individuazione degli obiettivi educativi e didattici della singola disciplina nel corso dell'anno scolastico;
- metodi e strumenti didattici;
- attività integrative o a carattere interdisciplinare;
- descrizione degli strumenti di verifica (tipo di prove);
- descrizione dei criteri di misurazione e di valutazione;
- libri di testo in adozione.

Il docente nella sua **azione educativa**

- stimola e motivare l'interesse culturale;
- indica vari metodi di lavoro;
- orienta l'apprendimento personale dell'alunno;
- educa l'alunno al senso di responsabilità e all'auto-valutazione;

Il piano di lavoro quinquennale è depositato in segreteria.

## **Valutazione del processo di apprendimento**

La valutazione è un processo sistematico per determinare il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni. Essa non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità e i progressi degli alunni.

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/2022

**Aggiornamento gennaio 2020**

Essa, coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti in Collegio Docenti, presuppone l'analisi della situazione di partenza nella quale si trova ogni alunno e degli obiettivi da far conseguire. Le Indicazioni Ministeriali prevedono l'esplicitazione del livello di valutazione in voti. Il Collegio Docenti ha assunto una griglia valutativa, a cui fanno riferimento tutte le discipline e che tiene conto di alcuni aspetti fondamentali nel processo valutativo.

**Griglia di valutazione**

<b>VOTO</b>	<b>Conoscenza</b>	<b>Comprensione</b>	<b>Autonomia</b>	<b>Comunicazione</b>
<b>10</b>	conosce e sviluppa in modo sicuro e appropriato gli argomenti svolti	comprende ed elabora in modo personale e pertinente i contenuti della disciplina	rielabora e produce in piena sicurezza, proprietà gli esercizi	si esprime in modo consono dal punto di vista grammaticale e lessicale
<b>9</b>	conosce e sviluppa in modo sicuro gli argomenti svolti	comprende, organizza ed elabora in modo, personale, i contenuti della disciplina	rielabora e produce con autonomia e sicurezza gli esercizi assegnati	si esprime utilizzando un lessico lineare e appropriato
<b>8</b>	conosce in modo corretto gli argomenti	comprende e organizza in modo coerente i	esegue gli elaborati in modo autonomo,	si esprime correttamente utilizzando frasi

		contenuti della disciplina	corretto e ordinato	adeguatamente strutturate
7	conosce i concetti fondamentali della disciplina	comprende i contenuti fondamentali della disciplina	opera generalmente in modo autonomo e corretto	si esprime generalmente in modo corretto
6	conosce in modo superficiale i contenuti fondamentali della disciplina	talvolta necessita di aiuto per la comprensione dei contenuti	è incerto nell'eseguire autonomamente e correttamente gli elaborati	si esprime in modo abbastanza corretto
5	non conosce i contenuti fondamentali della disciplina	necessita di aiuto per la comprensione dei contenuti	dimostra difficoltà nell'eseguire gli elaborati autonomamente	si esprime in modo inadeguato

In essa sono esplicitati i seguenti criteri:

- conoscenza
- comprensione

- autonomia
- comunicazione scritta e orale

Inoltre, sempre in base alle Indicazioni Ministeriali, verrà dato particolare rilievo alla valutazione del comportamento, che inciderà sulla valutazione complessiva del singolo allievo (vedere griglia).

Si attuano perciò alcuni processi di valutazione (interventi finalizzati all'analisi della situazione di partenza, alla conoscenza dei vari pre-requisiti di base posseduti dagli allievi):

- **valutazione diagnostica iniziale:** prevede l'osservazione sistematica dell'alunno e la somministrazione delle prove d'ingresso;
- **valutazione formativa in itinere:** verifiche che accompagnano il cammino didattico nelle varie fasi e consentono di conoscere il grado di progresso, le difficoltà incontrate dagli allievi e la validità delle procedure didattiche adoperate dagli insegnanti al fine di modificarle e adattarle alle reali esigenze degli allievi;
- **valutazione sommativa finale:** al termine di un intervento didattico si misura la competenza acquisita e il conseguimento degli obiettivi.

La valutazione formativa in itinere e finale relativa a ciascuna disciplina del curriculum espressa in decimi è riportata anche sulla scheda di valutazione da consegnare alle famiglie al termine del primo quadrimestre ed alla conclusione dell'anno scolastico.

Il momento della verifica, competenza del singolo docente, sarà attuato in modo che diventi occasione di crescita per tutti.

Gli strumenti di verifica possono essere di vario genere: test d'ingresso, colloqui, riassunti, temi, questionari, elaborati vari, esperimenti, attività di laboratorio, elaborati grafici ecc.

Le valutazioni conseguite nelle varie discipline ed espresse in decimi, concorrono alla stesura dei giudizi analitici dei quadrimestri. Le famiglie sono costantemente informate circa il rendimento scolastico dei figli attraverso, il diario, le assemblee, i colloqui periodici con gli insegnanti e la consegna del documento di valutazione.

## Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti parametri:

- **rispetto** delle regole in tutte le situazioni
- **autonomia** e **organizzazione** del lavoro
- **impegno** nel lavoro
- **partecipazione** alla vita scolastica

- **relazioni** con i compagni e gli insegnanti

### Griglia valutazione comportamento

<b>OTTIMO</b>	● Rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza.
	● Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche.
	● Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola.
	● Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione con adulti e coetanei.
<b>DISTINTO</b>	● Rispetto in generale per le regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo.
	● Costante adempimento dei doveri scolastici.
	● Interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola.
	● Ruolo positivo e collaborativo in classe.
<b>BUONO</b>	● Rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami.
	● Buona consapevolezza del proprio dovere.
	● Interesse e partecipazione adeguati.
	● Correttezza nei rapporti interpersonali

<b>DISCRETO</b>	● Necessità di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole.
	● Discreta consapevolezza del proprio dovere
	● Interesse e partecipazione discontinui all'attività didattica
	● Rapporti non sempre collaborativi con gli altri.
<b>SUFFICIENTE</b>	● Necessità di sollecitazioni frequenti per rispettare le regole.
	● Inadempienza al proprio dovere.
	● Interesse selettivo, partecipazione scarsa all'attività didattica.
	● Rapporti poco collaborativi con gli altri con atteggiamenti o azioni oggetto di richiami.

## Giudizi relativi all'IRC

I giudizi relativi all'insegnamento della religione cattolica sono trascritti sul documento di valutazione. I giudizi sono:

1. ottimo
2. distinto
3. buono
4. sufficiente

## **5. insufficiente**

### **Criteri di non ammissione alla classe successiva**

Nella Scuola Primaria la non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione. L'alunno non ammesso deve aver conseguito in tutte le discipline o comunque nella maggior parte delle discipline una valutazione di insufficienza piena, unita ad una valutazione negativa sul comportamento e/o sul processo di maturazione.

## SPECIFICO SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### **Mission**

È per noi fondamentale promuovere la formazione degli allievi elevando il livello di istruzione e di educazione di ciascuno ed offrendo un sistema organico e coerente di occasioni per "lo sviluppo della personalità in tutte le direzioni" (etiche, religiose, sociali, intellettive, affettive, operative e creative).

In particolare si lavorerà per:

- Favorire lo sviluppo armonico della personalità considerando i livelli di partenza.
- Promuovere l'autostima, prevenire il disagio e superare situazioni di svantaggio.
- Sviluppare il senso di responsabilità.
- Raggiungere competenze adeguate nel rispetto dell'individualità del singolo.
- Promuovere lo sviluppo della creatività.
- Motivare all'apprendimento suscitando interesse e curiosità, fornendo stimoli per l'approfondimento personale, valorizzando le risorse di ciascun allievo ponendo **al**

### **centro del nostro lavoro i seguenti Obiettivi Educativi:**

- Rispettare sé stessi, gli altri, le opinioni e le regole stabilite.
- Collaborare con compagni ed adulti.
- Educare al rispetto ambientale.
- Essere in grado di esprimere le proprie opinioni e di confrontarsi.

- Conoscere sé stessi per operare motivate scelte future.
- Educare alla convivenza democratica multietnica e pluriculturale e alla solidarietà.

Inoltre la nostra Scuola si propone di:

- mantenere vivo il clima di fraternità affinché tutti i membri possano realizzare la loro opera educativa con impegno e corresponsabilità;
- impostare il discorso culturale in modo che l'Alunno possa giungere con spirito critico ad una visione cristiana del mondo e della vita;
- guidare l'alunno alla consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini in un cammino graduale verso l'autonomia e la progettazione delle sue scelte esistenziali;
- aiutare l'alunno ad assumere un impegno crescente nell'esercizio della libertà e nel rispetto delle regole della convivenza civile.

**Individuazione degli obiettivi formativi prioritari sulla base dei seguenti criteri:**

- risultati emersi dal **rapporto di autovalutazione (RAV)** e dal piano di **miglioramento**;

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/2022

**Aggiornamento gennaio 2020**

- opportunità di mantenere e consolidare proposte, percorsi, progetti formativi presenti nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola, già in atto, la cui efficacia è già stata sperimentata e che vengono richiesti dalle famiglie degli studenti;
- volontà di potenziare interventi didattici di supporto nelle situazioni di criticità.

## La Scuola ha individuato i seguenti obiettivi:

- valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, all'accettazione delle differenze e quindi tolleranza così carente nella moderna società;
- rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- formazione e sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- potenziamento delle lingue straniere;
- contrasto alla dispersione scolastica e sostegno nel lavoro del discente;
- apertura degli spazi scolastici verso il territorio affinché l'Istituto possa considerarsi "Polo Culturale" e "Centro Linguistico";
- individuazione e partecipazione a progetti culturali proposti da enti territoriali (Comune di Torino, Musei e Fondazioni).

## Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

La scuola crede fermamente che una delle competenze fondamentali che i giovani dovranno dimostrare di possedere nell'affacciarsi al mondo del lavoro, al di là di una sicura padronanza della lingua madre, ricca lessicalmente e adeguata ai contesti, e di una certa cultura generale, sia la capacità di esprimersi, di comprendere e di farsi comprendere in più di una lingua straniera. La scuola individua nel potenziamento

delle competenze linguistiche dei propri alunni un obiettivo caratterizzante. L'attività curricolare prevede un'ampia offerta che consente agli studenti di potenziare le proprie competenze linguistiche anche in ambiti non previsti nel curricolo, attraverso progetti e attività realizzate dalla scuola. Dall'anno scolastico **2017- 18** l'orario di base viene arricchito di un'unità con **docente madrelingua** che collabora con la docente curricolare per approfondire diverse tematiche e potenziare l'abilità di comunicazione verbale.

In particolare vengono attivate:

- preparazione per il conseguimento della certificazione europea nella lingua inglese (**Esami Cambridge**);
- **stage linguistico annuale in Inghilterra** (generalmente Londra) durante il periodo scolastico con soggiorno di una settimana presso un College di grande tradizione inglese;
- metodologia **CLIL** in orario curricolare;
- Partecipazione al Kangourou della matematica

### **Scuola di Primo Soccorso (attività per la Scuola Primaria e Secondaria)**

La nostra scuola allarga la sua offerta formativa anche nell'ambito del primo soccorso, come avviene già da anni.

In particolar modo ci si avvale dell'Associazione "Organizzazione Italiana Sviluppo Innovativo", e gli interventi saranno così distribuiti:

<b>Scuola Primaria</b>	Classi 5 <sup>^</sup>	disostruzione vie aeree e chiamate 112/118
<b>Scuola Secondaria</b>	Classi 1 <sup>^</sup>	BLS (basic live support = supporto vitale di base) mirato ad avvicinare i ragazzi alle manovre salvavita
	Classi 2 <sup>^</sup>	Corso di prevenzione del trauma con particolare attenzione al trauma cranio-spinale.  Il corso prevede l'appoggio di un mezzo di soccorso da far vedere ai ragazzi insieme all'utilizzo delle normali attrezzature.
	Classi 3 <sup>^</sup>	I ragazzi vengono riaddestrati, poiché l'attestato BLS ha validità di due anni e viene pertanto effettuato il Refresh.

## Finalità didattiche

Promuovendo l'unitarietà dell'insegnamento, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e dei ritmi di apprendimento/esecuzione di ciascun alunno, si prefiggono di:

- trasformare le conoscenze e le abilità acquisite in **reali competenze** guidando l'alunno all'acquisizione di un metodo di studio progressivamente personale ed autonomo;
- sviluppare l'alfabetizzazione culturale intesa come acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio, padronanza dei quadri concettuali e delle abilità di indagine essenziali alla comprensione del mondo umano, naturale e tecnologico, sempre però partendo dal patrimonio di esperienze/interessi dell'Alunno;
- educare alla convivenza democratica intesa come impegno della Scuola a sostenere l'Alunno nella progressiva conquista dell'autonomia di giudizio, di scelta, di assunzione di impegni, di accettazione reciproca, di rispetto, di dialogo, di tolleranza;
- attuare la continuità dell'orientamento intesa come attenzione specifica ai delicati passaggi tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Secondo Grado;
- interagire con il territorio, visto come possibilità di reperire dall'extra-scuola tutti quegli elementi di carattere educativo che possano venire proficuamente utilizzati in termini didattici.

## Obiettivi Trasversali Comuni

**Traguardi di sviluppo della persona al termine del triennio:**

- Educare all'ascolto, all'accettazione dell'altro e al rispetto delle regole della convivenza, all'interazione attiva nel gruppo, nel rispetto del ruolo e delle diverse competenze.
- Educare alla collaborazione con compagni e docenti.
- Sviluppare e potenziare la capacità di autocontrollo.
- Educare alla programmazione e all'esecuzione puntuale degli impegni scolastici.
- Saper riconoscere le conseguenze delle scelte operate.
- Educare al riconoscimento delle proprie inclinazioni e dei propri limiti al fine di operare scelte consapevoli ed autonome.
- Favorire la presa di coscienza di altre realtà sociali.
- Favorire lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle.
- Promuovere inoltre quel primario senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali.

**Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del triennio:**

La Scuola Secondaria di Primo Grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo.

La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello della impostazione trasmissiva.

Vengono quindi evidenziate le seguenti finalità:

- Potenziamento delle abilità relative alla lettura, scrittura, capacità logica, operatività, comunicazione, coordinazione motoria, manualità.
- Acquisizione e potenziamento della terminologia specifica nelle varie discipline.
- Acquisizione della capacità di ricercare e comprendere l'errore.
- Conseguimento delle capacità di collegamento, di confronto, di critica.
- Utilizzo delle due lingue straniere comunitarie per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Acquisizione di un metodo di studio personale e autonomo.

## Progetti per il successo formativo

### Orientamento in ingresso - Continuità

Per gli alunni dell'ultimo e penultimo anno della Scuola Primaria che già frequentano il nostro Istituto, sono previsti "laboratori ponte" per favorire la conoscenza degli

insegnanti mediante attività in classe e “Open Days” tecnici finalizzati alla presentazione della Scuola.

Nel mese di ottobre/novembre i Genitori e gli alunni vengono invitati ad un incontro con i Docenti della Scuola Secondaria durante il quale sono illustrati metodi, piano di studi e organizzazione del corso.

Nella seconda metà dell'anno scolastico, viene inviata alle scuole di appartenenza degli iscritti alla futura prima una scheda di raccordo nella quale si chiede agli educatori di fornire delle indicazioni sul profitto e sul modo di relazionarsi dell'alunno.

### **Orientamento in uscita**

Nel secondo e nel terzo anno l'orientamento ha lo scopo specifico di appurare interessi, attitudini, capacità che possano condurre gli alunni e le famiglie ad una scelta ragionata della scuola futura.

- Durante l'anno scolastico 2019 – 2020 gli alunni delle classi terze non hanno potuto usufruire del Progetto “Arianna” del C.O.S.P – Centro di Orientamento Scolastico e Professionale a causa della sospensione di tale attività per motivazioni di tipo finanziario e strutturale dell'Ente facente capo al Comune di Torino.
- Alle pareti della scuola, nello spazio destinato all'orientamento in uscita, viene affisso tutto il materiale informativo inviato dalle scuole superiori, con particolare attenzione alle occasioni di incontro/conoscenza delle strutture e dei programmi.

- I docenti cercano di far emergere, con strumenti che ritengono opportuni, gli interessi e i desideri di ciascun studente.
- vengono invitati ex allievi che abbiano frequentato o stiano ancora frequentando percorsi scolastici diversi per una testimonianza diretta ed incisiva.
- nel corso del Consiglio di classe del mese di dicembre viene formulato il consiglio orientativo dei docenti espresso sulla base delle capacità dell'allievo, dei suoi interessi/attitudini e legato al profitto del momento specifico.

## Attività di recupero

Contemporaneamente al servizio di studio pomeridiano assistito, gli insegnanti, individuati particolari momenti dell'anno scolastico e in base all'andamento della loro programmazione, il pomeriggio, in orario extracurricolare, saranno a disposizione degli alunni per superare eventuali incertezze e difficoltà. Sarà cura del singolo docente comunicare i nomi degli alunni interessati e tempistiche/modalità alle relative famiglie. Per poter usufruire delle attività pomeridiane di recupero (del tutto gratuite) è necessaria l'autorizzazione del Genitore.

Nel caso in cui l'alunno non si presenti alla lezione concordata la famiglia sarà informata dell'assenza.

## Attività di potenziamento

Per gli alunni che evidenziano particolare predisposizione e abilità in alcune discipline gli insegnanti terranno dei corsi di approfondimento, il pomeriggio, in orario extracurricolare (modalità e tempi saranno comunicati in itinere).

## Scelte metodologico-didattiche

La metodologia è indirizzata al perseguimento degli obiettivi del Progetto Educativo.

Preoccupazione costante degli Insegnanti è la centralità della persona dell'Alunno.

Costui è **fulcro dell'azione educativa, protagonista e partecipante primario** del cammino culturale-formativo, **destinatario attivo** degli scopi del Progetto Educativo.

L'azione formativa è il risultato dell'integrazione di tutta la comunità educante, docenti e Genitori, ciascuno per le proprie responsabilità e competenze. La Scuola si configura in tal senso come "Comunità per l'educazione" fondata non soltanto sull'efficienza ma anche sulla dimensione comunitaria

## Caratteristiche dell'intervento educativo

- Insegnamento personalizzato: l'alunno viene guidato nel suo processo di crescita e maturazione umana-culturale nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento/esecuzione, delle attitudini dimostrate.

- Sviluppo delle capacità del ragazzo affinché acquisisca una personalità ricca e forte, capace sia di comunicare gli autentici valori umani, sia di impegnarsi nella maturazione della fede approfondendo le ragioni delle proprie scelte.
- Acquisizione di una solida preparazione di base: l'azione dei docenti è volta ad assicurare conoscenze, abilità e competenze potenziandole gradualmente così che risultino adeguate al successivo corso di studi.
- Continuità del processo educativo quale condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria.
- Comunicazione chiara agli alunni degli obiettivi, degli strumenti utilizzati, dei risultati conseguiti e dei criteri di valutazione adottati.
- Programmazione didattica in cui i docenti propongono raccordi significativi tra gli argomenti svolti per agevolare un apprendimento pluridisciplinare.

## **Strumenti e modalità di valutazione**

La documentazione oggettiva e la valenza educativa sono gli obiettivi fondamentali cui ricondurre criteri e strumenti per verificare le conoscenze, le abilità e le competenze progressivamente acquisite dall'alunno.

- Per la valutazione si tiene conto del livello di partenza, del percorso di maturazione, delle reali capacità, dell'impegno, dell'interesse, dell'attenzione, della

partecipazione costruttiva, della proprietà espositiva, della conoscenza dei contenuti, della capacità di rielaborare i contenuti in modo critico e personale.

- Per la condotta si tiene conto della serietà con cui si adempiono gli impegni scolastici (esecuzione compiti, dimenticanza materiale scolastico, la postura in classe, la buona educazione, la correttezza del linguaggio, il rispetto delle regole “durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalla istituzione scolastica anche fuori alla propria sede” (D.L 1 settembre 2008, n. 137, art. 2, comma 1).
- Gli strumenti di verifica si diversificano a seconda delle discipline e degli obiettivi: verifiche orali, prove grafico-operative, prove strutturate, test, relazioni, ricerche, esercizi.
- L'acquisizione dei contenuti viene verificata al termine di ogni unità didattica attraverso prove più articolate e sommative.
- Allo scadere del quadrimestre alle famiglie degli alunni che frequentano il doposcuola verrà consegnato un foglio contenente informazioni sul comportamento e sulla applicazione durante le ore pomeridiane.
- Tutti gli elementi che emergono dalle verifiche degli alunni rappresentano un momento, un'occasione di autovalutazione per il Docente che può quindi apportare eventuali modifiche-tarature alla sua programmazione.

## **Valutazione del rendimento scolastico degli studenti**

In riferimento al D.L. n.137 del 1 settembre 2008 (art.3, comma 2) a partire dall'anno scolastico 2008/09 le valutazioni sono espresse in decimi.

**In riferimento alle ultime indicazioni ministeriali dall'anno scolastico in corso, gli allievi di ogni ordine e grado non potranno superare i 50 giorni di assenza pena la bocciatura. ( Allegato 3)**

## **Criteri di valutazione**

Premesso che:

- l'organo giudicante cui compete la valutazione degli studenti è il Consiglio di classe;
- i criteri deliberati dal Collegio dei docenti per lo svolgimento degli scrutini finali sono finalizzati ad assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni che vanno assunte dai Consigli di Classe;

Viste la normativa vigente e la delibera del Collegio dei docenti

### **Si formulano i seguenti criteri generali di valutazione:**

- Vengono indicate nelle tabelle allegate le corrispondenze fra voti e i livelli di conoscenza/abilità e voti di condotta in relazione al comportamento.

- Ogni dipartimento stabilisce all'inizio dell'anno scolastico gli obiettivi minimi da raggiungere per il conseguimento della sufficienza per le discipline di sua competenza nelle varie classi e può integrare la tabella allegata con precisazioni relative alle proprie discipline.
- Ogni Consiglio di classe nella programmazione di inizio anno può integrare questi criteri generali sulla base delle condizioni particolari della classe in cui opera.
- Ogni singolo docente dovrà proporre al Consiglio di classe la valutazione dell'allievo tenendo conto dei fattori espressi al punto seguente sulla base di voti assegnanti ad un congruo numero di verifiche orali, scritte e pratiche secondo quanto stabilito per la propria disciplina.
- Nella formulazione delle proposte di voto da parte dei singoli docenti, che documenteranno adeguatamente le proprie valutazioni, e nell'assegnazione dei voti da parte del Consiglio di classe, si terrà conto per ogni studente:
  - a) del raggiungimento degli obiettivi previsti a livello di conoscenza, capacità, competenza;
  - b) della situazione personale;
  - c) della risposta agli stimoli educativi;
  - d) dei progressi ottenuti durante l'anno, anche in relazione agli interventi integrativi attivati delle difficoltà e dei problemi eventualmente riscontrati nell'attività didattica nel corso dell'anno.



## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2019/2022

Aggiornamento gennaio 2020

**Corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza / abilità**

<b>dieci</b>	Lo studente ha ampiamente raggiunto tutti gli obiettivi disciplinari, è capace di autonomia nell'organizzare il proprio lavoro, nell'individuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari e si esprime con proprietà e chiarezza, dimostrando di avere conoscenze notevolmente approfondite, frutto di un lavoro autonomo di rielaborazione personale.
<b>nove</b>	Lo studente ha ampiamente raggiunto tutti gli obiettivi disciplinari, si esprime con proprietà e chiarezza.
<b>otto</b>	Lo studente ha raggiunto gli obiettivi disciplinari, dimostrando autonomia nell'organizzare il proprio lavoro e nell'individuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari.
<b>sette</b>	Lo studente si esprime con una certa proprietà, ha acquisito le conoscenze e il metodo che occorrono per impostare e sviluppare gli argomenti e / o le procedure senza commettere errori rilevanti.
<b>sei</b>	Lo studente, che si esprime con linguaggio un po' approssimativo, ha raggiunto gli obiettivi minimi della disciplina. Nell'impostare e nello sviluppare gli argomenti e/o le procedure

	commette errori di contenuta gravità, che comunque, se guidato, è in grado di correggere.
<b>cinque</b>	Lo studente ha una padronanza approssimativa del linguaggio e/o delle procedure, ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi minimi, perciò le sue prestazioni sono incomplete, lacunose o inficiate da alcuni errori sostanziali.
<b>quattro</b>	Lo studente ha conoscenze fragili e disorganiche, commette errori gravi e non ha gli strumenti per capirli e correggerli.
<b>tre</b>	Lo studente ha conoscenze pressoché nulle; le sue risposte sono non pertinenti, e derivano soltanto dall'aver casualmente orecchiato qualche spiegazione.
<b>N.C.</b>	Scena muta / foglio bianco.

## Criteri per l'attribuzione del giudizio di comportamento

Il Collegio docenti per rendere più trasparenti ed omogenei i criteri con cui attribuire la valutazione del comportamento ha deliberato i parametri sotto riportati in ottemperanza a quanto indicato nel D.lgs. 62/2017.

La valutazione del comportamento degli student della scuola primaria e secondaria di I grado è espresso tramite un giudizio sintetico che è riportato nel document di valutazione.

Il giudizio di comportamento che si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza , viene attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe che vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e si riferisce al comportamento durante **l'intero periodo** di permanenza all'interno della struttura scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività realizzate al di fuori di essa.

I richiami verbali e/o scritti influiscono sulla valutazione tenendo conto della gravità e della quantità.

Il giudizio è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, di partecipazione al dialogo educativo pertanto avrà sempre una valenza educativa.

INDICATORI		DESCRITTORI
COMPORAMENTO	Rispetto di sé stessi	Ordine e abbigliamento consoni, senso di responsabilità
	Rispetto degli altri	Attenzione alle necessità dei compagni, solidarietà,

		autocontrollo
	Rispetto dell'ambiente	Cura e attenzione degli arredi, al materiale degli altri e della scuola
<b>PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA</b>	Attenzione e coinvolgimento	Durante gli interventi educativi e in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche
<b>FREQUENZA</b>	Assenze e ritardi	Numero e tempestività nella giustificazione (valutando attentamente le situazioni personali)
<b>molto responsabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È scrupoloso rispetto al Regolamento d'Istituto e agli impegni scolastici.</li> <li>• È esemplare per la tenacia e il senso di responsabilità con cui affronta l'impegno nello studio.</li> <li>• Mantiene costantemente un atteggiamento di correttezza e disponibilità nei confronti di tutti i docenti e tutti i compagni in</li> </ul>	

	<p>ogni momento scolastico, formale e informale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche.</li> <li>• Frequenza assidua e rispetto degli orari.</li> </ul>
<b>responsabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetta il Regolamento d'Istituto e gli impegni scolastici.</li> <li>• Mantiene buoni rapporti interpersonali. Occasionali dimenticanze.</li> <li>• Ha a suo carico un numero limitato di richiami verbali e/o di annotazioni, sul diario personale, per mancanze non gravi (chiacchiere, dimenticanze).</li> <li>• Regolare assolvimento dei doveri scolastici.</li> <li>• Frequenza regolare e rispetto degli orari.</li> </ul>
<b>corretto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle norme fondamentali del Regolamento di Istituto.</li> <li>• Disturbo occasionale del regolare svolgimento delle lezioni con annotazione scritta sul diario personale.</li> <li>• Comportamento non sempre corretto verso adulti e compagni.</li> <li>• Osservazione non regolare delle norme relative alla vita scolastica.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Assenze saltuarie, a volte in coincidenza con interrogazioni e/o verifiche.</li> </ul>
<p><b>non sempre corretto</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Frequente disturbo dell'attività didattica segnalato sul Registro di Classe.</li> <li>Episodi di mancata applicazione del Regolamento scolastico (falsificazione di firme, offese fisiche e verbali).</li> <li>Violazione di norme relative alla sicurezza in tutti i momenti di vita scolastica.</li> <li>Numerose assenze "strategiche" in occasione delle verifiche.</li> <li>Episodi di mancato rispetto delle attrezzature scolastiche.</li> </ul>
<p><b>comportamento sanzionato con sospensione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Episodi di grave violazione del Regolamento di Istituto tali da configurare sanzioni e/o sospensioni da parte del Consiglio di Classe.</li> <li>Continuo disturbo delle lezioni e/o presenza negativa all'interno del gruppo classe.</li> <li>Frequenza molto irregolare, soprattutto in coincidenza di</li> </ul>

	<p>verifiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Volontario danneggiamento delle attrezzature scolastiche.</li> </ul>
<b>scorretto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gravi e ripetute sanzioni disciplinari.</li> <li>• Responsabilità diretta su fatti gravi e/o lesivi della dignità nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale non docente.</li> </ul>

**N.B**

La valutazione del comportamento è da intendersi in ogni momento della vita scolastica (attività didattiche, spostamenti negli ambienti scolastici, intervalli, mensa, uscite didattiche, viaggi di istruzione, doposcuola e laboratori pomeridiani).

Inoltre per l'assegnazione del voto è sufficiente la presenza di alcune voci della griglia.

## Scelte organizzative e gestionali

### Orario delle lezioni

L'orario di lezione si svolge su cinque giorni settimanali dalle 8.00 alle 14.10 con il sabato libero. Le unità di lavoro sono **35** settimanali.

### Distribuzione settimanale delle discipline

- ITALIANO		6	Unità orarie
- STORIA		2	Unità orarie
- GEOGRAFIA		2	Unità orarie
- INGLESE		3	Unità orarie
- <b>+ INGLESE MADRELINGUA</b>		1	Unità orarie
- FRANCESE	(2 + 1)	3	Unità orarie
- MATEMATICA		4	Unità orarie
- SCIENZE		2	Unità orarie
- TECNOLOGIA		2	Unità orarie
- <b>INFORMATICA</b>		1	Unità orarie
- MUSICA + VOCALITA'	(2 + 1)	3	Unità orarie
- ARTE E IMMAGINE + ED. AL BELLO	(2 + 1)	3	Unità orarie
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		2	Unità orarie
- RELIGIONE		1	Unità orarie

TOTALE 35 unità orarie settimanali

## Relazioni scuola – famiglia

### Ricevimento genitori

1. Ogni docente riceve i genitori settimanalmente, secondo un calendario comunicato all'inizio dell'anno e presente sul sito dell'istituto.
2. L'appuntamento con un docente, è da richiedersi tramite diario o registro elettronico.
3. Il colloqui con i docenti e la presidenza, vengono interrotti prima del termine delle valutazioni, in date comunicate anno per anno. Ciò è necessario per permettere il sereno svolgimento degli scrutini.
4. Il Consiglio di Classe o la Presidenza si riserva di convocare i genitori nel caso in cui una seria preoccupazione educativa e/o didattica lo richieda.

**Orario di ricevimento per l'anno scolastico 2019-2020**

<b>Insegnante</b>	<b>Orario ricevimento</b>	
BERTOLOTTO Ester	Giovedì	12.30 – 13.20
CORDELLA Alessandro	Lunedì	11.30 – 12.20
DELL'AQUILA Eleonora	Mercoledì	10.40 – 11.30
DI PALO Michele	Martedì	10.40 – 11.30
DONGU Debora	Lunedì	11.30 – 12.20
FOCO Giuliana	Venerdì	11.30 – 12.20
KATSIBERIS Giulio	Giovedì	11.30 – 12.20
KILCOYNE Kevin	Lunedì	11.25 – 12.15
MASSARENTI Luca	Venerdì	10.40 – 11.30
NASI Roberto	Mercoledì	9.40 – 10.30
PACIFICO don Luca	Mercoledì	12.30 – 13.20
PANTE' Giuseppe	Giovedì	9.40 – 10.30

ZAMMUTO Mariangela Ins. doposcuola	Su appuntamento
---------------------------------------	-----------------

La **Preside**, Prof.ssa Anna GREGHI , riceve tutti i giorni su appuntamento.

### Organi per la definizione e la verifica degli obiettivi

Al **Consiglio di Istituto**, espressione del diretto coinvolgimento della comunità scolastica, spetta il compito di:

- esaminare e risolvere i problemi che sorgono nell'ambito sociale, civico, ecclesiale, culturale in cui opera l'Istituto.

Ne fanno parte i rappresentanti eletti e quelli di diritto di tutte le componenti della scuola; è presieduto da un Genitore con la carica di Presidente; si riunisce periodicamente e secondo le necessità e le circostanze.

Al **Collegio docenti**, organo qualificato per la programmazione scolastica, per le iniziative di aggiornamento, di ricerca, di sperimentazione, spetta il compito di:

- aggiornare annualmente il PEI;
- indicare, all'inizio dell'anno scolastico, i traguardi formativi da perseguire;
- verificare la programmazione annuale elaborata dai Docenti (a disposizione delle famiglie presso la Segreteria della Scuola);
- analizzare, prima del termine dell'a. s., gli scostamenti tra obiettivi ed esiti per ricercarne le cause, individuare correttivi, modificare traguardi formativi e / o la loro scansione temporale;

- adottare i libri di testo per il successivo a. s. su proposta del Consiglio di Classe.

Al **Consiglio di Classe** spetta il compito di:

- adeguare il progetto educativo a ciascuna classe di riferimento esplicitando gli obiettivi trasversali in relazione alla programmazione del C.D. e alle proposte di ogni disciplina per eventuali percorsi a carattere pluri / interdisciplinare;
- illustrare alle famiglie la programmazione didattica (comprensiva delle attività integrative, complementari ed extrascolastiche) nelle sue linee essenziali durante l'assemblea indetta all'inizio dell'anno scolastico;
- esplicitare i criteri e mezzi con cui verranno comunicati a casa i risultati delle verifiche scritte ed orali;
- verificare con frequenza regolare il lavoro svolto e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti con particolare riguardo al percorso di crescita personale di ciascun alunno;
- ratificare i provvedimenti disciplinari per la classe/per l'alunno.

### PAI (Piano Annuale per l'Inclusività)

Scopo del PAI è quello di far emergere criticità e punti di forza, attraverso un attento monitoraggio annuale, con il quale si rilevano le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, l'insieme delle difficoltà e dei disturbi riscontrati. Tale rilevazione deve essere la base su cui orientare l'azione della scuola e l'individuazione dei suoi obiettivi di miglioramento. Viene identificato il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI)**, con la funzione di raccordo tra tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola.

Per gli alunni con **BES** viene riconosciuto il diritto di essere seguito secondo quanto previsto dalla normativa, cioè attraverso l'applicazione di misure dispensative e il ricorso a strumenti compensativi, per i quali si fa riferimento a quanto indicato dalla normativa o, eventualmente, a strumenti e modalità didattiche indicate dai docenti delle singole discipline. Vengono organizzati incontri con i genitori per raccogliere informazioni utili alla compilazione dei Piani Didattici Personalizzati che sono redatti nei tempi previsti dalla legge e aggiornati qualora se ne presenti la necessità.

## DSA

I **Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)** rappresentano una problematica con cui la scuola si confronta quotidianamente.

Al fine di consentire il superamento delle difficoltà che sorgono sia nei processi di apprendimento degli studenti, sia nelle modalità di insegnamento dei docenti, il progetto (in riferimento alle circolari ministeriali e regionali, e alla legge 8 ottobre 2010 n.170) si pone come obiettivi:

- l'organizzazione di momenti di formazione rivolti agli insegnanti. L'intero Plesso scolastico ha aderito inoltre al progetto **Dislessia Amica** (da parte dell'AID) che ha comportato l'iscrizione di 15 docenti del livello Primario e Secondario ad un percorso formativo con relativo attestato al termine del corso;
- una pubblicizzazione adeguata degli strumenti compensativi e dispensativi per un utile applicazione nella didattica;
- l'individuazione di un docente di riferimento per insegnanti e genitori per l'individuazione di percorsi specifici di recupero, l'organizzazione di materiale di supporto, gli incontri col personale medico.

## **Sostegno agli allievi diversamente abili**

Da molti anni la scuola è attiva nell'integrazione degli allievi disabili ed è in grado di accogliere e formare questi alunni con particolare attenzione ai percorsi e ai bisogni individuali.

Ciascun programma di integrazione e di apprendimento, attraverso una progressione di traguardi, è finalizzato a far raggiungere ad ogni alunno obiettivi di autonomia, di acquisizione delle competenze ed abilità (motorie, percettive, cognitive, comunicative, espressive...) e di conquista degli strumenti operativi di base, linguistici e logico-matematici.

Il percorso rispetta alcuni punti organizzativi comuni:

- attenta analisi della documentazione disponibile (diagnosi funzionale);
- osservazione sistematica dei comportamenti per individuare potenzialità ed interessi;
- raccolta dati;
- programmazione di un percorso didattico operativo basato su contenuti e richieste che conduca ad evidenziare e valorizzare le competenze per indurre gratificazione e sollecitare motivazione all'apprendimento.

Le osservazioni raccolte e gli obiettivi prefissati vengono utilizzati per la compilazione di due documenti ufficiali con lo scopo di creare uno strumento di programmazione il più possibile preciso e completo che definisce interventi in modo da rispettare ed andare incontro all'individualità di ogni alunno:

- **PDF** da elaborare all'inizio del percorso della scuola secondaria per individuare le caratteristiche del soggetto in ingresso, gli obiettivi a lungo termine, gli strumenti e le modalità di verifica che si intendono utilizzare.
- **PEI** redatto dal Consiglio di classe ha lo scopo di fornire un modello di lavoro annuale, individuando gli obiettivi a breve termine, le attività da svolgere e il raccordo con la programmazione della classe in cui è inserito l'alunno.

Nelle varie fasi saranno coinvolti e collaboreranno gli operatori della scuola, delle ASL e la famiglia.

I progetti di continuità scuole primarie-secondarie e secondarie-superiori prevedono, a partire dall'anno scolastico precedente il passaggio, incontri sia con gli insegnanti che con i genitori e tutte le figure che collaborano alla realizzazione del percorso scolastico e più in generale del progetto educativo al fine di garantire un inserimento meno traumatico ed un corretto passaggio di informazioni.

**Allegato 1**

**Accordo di programma comunale per l'inclusione scolastica e formativa dei bambini e alunni con Bisogni Educativi Speciali Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n° 15 del 14/04/2016**



**CITTA' DI TORINO**

**Accordo di programma comunale per l'inclusione scolastica e formativa dei bambini e alunni con Bisogni Educativi Speciali**

**Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n° 15 del 14/04/2016**

Testo elaborato dalla [Commissione Inclusione della Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche](#), istituita con Delibera della Giunta Comunale 2013/05132 approvata il 29 ottobre 2013.

*La Città di Torino non si è mai dotata prima d'ora di un Accordo di Programma sui minori con bisogni educativi speciali, così come previsto dalla L.Q. 104/92; ci fu un tentativo nel 1997 a cura del Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale che provò a stilare un testo poi non condiviso da tutti gli interlocutori coinvolti e che fu quindi accantonato.*

**Aggiornamento gennaio 2020**

*Mi sembra tuttavia necessario ricordare che la Città e tutti gli Enti coinvolti, pur senza Accordo, hanno sempre svolto il loro ruolo con il massimo impegno, cercando anche sinergie di azione comune.*

*La sfida mi è parsa allora quella di costruire un testo ampiamente partecipato, che non si limitasse a declinare gli impegni di ciascun Ente, ai sensi delle norme, ma che fosse capace di definire nuove modalità di interazione fra gli Enti, di individuare le questioni nodali ed indicare soluzioni condivise, per garantire ai beneficiari, ed alle loro famiglie, risposte più adeguate e coordinate e per facilitare le azioni di tutti "gli addetti ai lavori".*

*La costruzione condivisa di una nuova alleanza tra Enti diventa un patto verso le cittadine e i cittadini destinatari dei servizi pubblici in un contesto in continuo cambiamento.*

*Per garantire che l'Accordo non si consumasse in un mero esercizio letterario, ognuno dei firmatari sarà tenuto a consegnare, all'atto della firma e poi annualmente, una scheda che dettagli l'entità e la tipologia degli impegni assunti e realizzati nel corso dell'anno.*

*La scheda, compilata dalle Istituzioni Scolastiche e dai Centri di Formazione Professionale, testimonia da sola la qualità del lavoro di rete che la Commissione Inclusione, nata all'interno della Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche, è riuscita ad attivare; stilata in collaborazione fra l'Ufficio Scolastico Regionale MIUR, l'*

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/2022

**Aggiornamento gennaio 2020**

*Ufficio Scolastico Territoriale, i Servizi Educativi del Comune, la Città Metropolitana, le Istituzioni Scolastiche e i Centri di Formazione sarà compilata e consegnata all'atto della firma dell'Accordo, sarà anche il nuovo modello di Piano annuale dell'Inclusione Scolastica adottato per la Regione Piemonte, sperimentato sulla Città e consentirà, grazie al lavoro svolto dalla Città Metropolitana, una lettura immediata dei dati tramite gestione informatica automatica.*

*Per monitorare nel tempo gli esiti degli interventi, verificare le soluzioni indicate, cercare nuove modalità di gestione dei problemi e rilevarne altri, un forte ruolo di governance è stato attribuito alla Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche, in particolare alla già citata Commissione Inclusione, il gruppo che ha stilato il testo.*

*E del resto, proprio dalla volontà politica di un processo decisionale partecipato è nata la Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche.*

*Mi auguro che questo Accordo possa rappresentare davvero una base di qualità per accompagnare il lavoro delicato e complesso "di fare inclusione" momento centrale della democrazia, così come riconosciuto nei principi cardine della nostra Costituzione.*

*Mariagrazia Pellerino*

*Assessora alle Politiche Educative*

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
2019/2022**

**Aggiornamento gennaio 2020**

*L'accordo è stipulato ai sensi dell'art. 34 del D.LGS 267/2000 e in attuazione della Legge Quadro 104/92 " Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e della Legge Regionale 28/2007 " Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa"*

**Allegato 2**

	<b>ISTITUTO MARIA CONSOLATIUCE</b>	Via Caprera, 46 —
	Scuola Secondaria di Primo Grado	10136 Torino
	Paritaria (D.M.	Tel. 0113290210 - fax 01
	28.02.2001) Codice	132261
	Scuola TO	<a href="mailto:dirimed.torino@ismc.it">dirimed.torino@ismc.it</a>
	IM042003	C.E 01798650154
<a href="http://www.mconsolatrice.it">www.mconsolatrice.it</a>		

Prot. n. C 24/16

Torino, 23/02/2016

OGGETTO: Accordo di Programma per l'inclusione scolastica e formativa dei bambini e alunni con Bisogni Educativi Speciali

**DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 2/02/2016**

ESTRATTO DEL VERBALE DELIBERA n. 2 del 02/02/2016

Il giorno 2 del mese di febbraio dell'anno 2016 alle ore 18.00 si è riunito il Consiglio di Istituto dell'Istituto Maria Consolatrice di Torino.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, apre la seduta con il seguente

Odg:

1. Delibera Accordo di Programma per l'inclusione scolastica e formativa dei bambini e  
alunni con Bisogni Educativi Speciali — Adesione

2. Eventuali e varie

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTA 1a delibera n. 2/2016 del Collegio dei Docenti del 2/02/2016

SENTITO il parere della Giunta Esecutiva

RILEVATO che la "Legge quadro per l'assistenza\* l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" n. 104 del 5.2.1992 all'art. 13, comma 1, lett. a), precisa che l'integrazione scolastica della persona handicappata si realizza anche attraverso la "programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con altre attività sul territorio gestite da enti pubblici e privati. A tale scopo gli Enti locali, gli organismi scolastici, le unità sanitarie locali, nell'ambito delle rispettive competenze, stipulano gli Accordi di Programma di cui all'art. 27 della Legge 8.6.1990 n. 142", e ancora, all'art. 40, comma

**Aggiornamento gennaio 2020**

l, ribadisce che gli interventi sociali e sanitari previsti dalla legge stessa nel quadro della normativa regionale vengono attuati mediante accordi di programma;

ACCERTATO che il D.M. del 9.7.1992, considerata la necessità che gli interventi per l'integrazione scolastica degli alunni handicappati siano coordinati con quelli extrascolastici e della formazione professionale e ravvisata la necessità di dare piena attuazione a quanto disposto dalla Legge n. 104 del 5.2.1992, fissa gli indirizzi per la stipula degli accordi di programma previsti dalla Legge-quadro sopra citata;

DATO ATTO che la Legge Regionale n. 28 del 28.12.2007 all'art. 15 prevede che "gli interventi per l'integrazione scolastica degli alunni disabili o con esigenze educative speciali sono attuati nel quadro degli accordi di programma previsti dall' art. 17 della Legge Regionale 8 gennaio 2004 n. I";

PRESO ATTO che la Conferenza unificata Stato, Regioni e Province, autonome, Province, Comuni e Comunità Montane, in data 20.3.2008, ha raggiunto un'intesa riguardante le modalità e i criteri per l'accoglienza e la presa in carico dell'alunno con disabilità\* individuando come strumenti di programmazione per l'integrazione scolastica degli alunni disabili o con esigenze educative speciali gli accordi di programma, al fine di addivenire a un migliore utilizzo delle risorse;

PRESO ATTO che la Giunta Regionale del Piemonte, con proprie deliberazioni, ha normato le modalità di certificazione degli studenti con disabilità (DGR 34 — 131 76 del 1 febbraio 2010 e DGR 15 - 6181 del 29.7.2013), degli studenti con Disturbi

**Aggiornamento gennaio 2020**

Specifici dell'Apprendimento (DGR 16 — 7072 del 4.2.2014), degli studenti con

Esigenze Educative Speciali (DGR 20 — 7246 del 17.3.2014) e che la Giunta

Regionale, con proprio atto, ha definito anche le modalità di individuazione e

intervento degli studenti con Bisogni Speciali di Salute (DGR 50 - 7641 del 25.5.2014);

.PRESO ATTO che il MIUR ha emanato una propria Direttiva in data 27.12.2012 e

successiva Circolare Ministeriale applicativa n. 8 del 6.3.2013, con la quale introduce

le modalità di individuazione e intervento per gli studenti con Bisogni Educativi

Speciali: che comprendono non solo coloro - che hanno una .certificazione medica ma

anche gli studenti in situazione di svantaggio socio-culturale, linguistico-culturale - e

di disagio comportamentale-relazionale, di breve e lungo periodo;

PRESA VISIONE del testo di Accordo di Programma elaborato dalla Commissione

Inclusione della Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche - composta da

funzionari della Città di Torino nelle sue articolazioni coinvolte, dai Primari di NP]

delle due ASL cittadine, dai rappresentanti della Città Metropolitana: dell'UST, della

DGR\$ delle Istituzioni Scolastiche Statali e Paritarie, delle Circoscrizioni — valido per

tre anni dalla data di sottoscrizione, al termine dei quali l'Accordo rimane comunque in

vigore fino alla sottoscrizione di un nuovo testo;

DATO ATTO che nel percorso . di stesura del testo sono state più volte interpellate le

Associazioni interessate e le Istituzioni Scolastiche, anche tramite incontri dedicati;

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/2022

Aggiornamento gennaio 2020

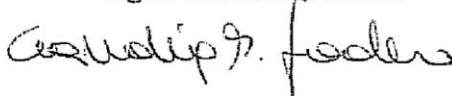
SOTTOLDCEATO che il testo dell'Accordo di Programma individua, in conformità a quanto previsto dall'art. 34 del D.lg. n. 267 del 18.8.2000, le modalità per assicurare il coordinamento delle azioni degli Enti coinvolti;

DELIBERA di approvare all'unanimità la sottoscrizione del rinnovo dell' "Accordo di Programma per l'inclusione

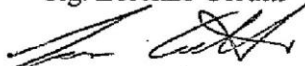
scolastica e formativa dei bambini e alunni con Bisogni Educativi

Speciali". (OMISSIS)

**IL SEGRETARIO**  
Sig.ra Claudia M. Sodero

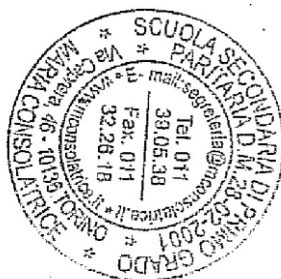


**IL PRESIDENTE**  
Sig. Lorenzo Cerutti



La Coordinatrice Didattica

Prof.ssa Flavia Pucci



	<p><b>ISTITUTO MARIA CONSOLATRICE</b></p> <p><a href="mailto:dirimed.torino@ismc.it">dirimed.torino@ismc.it</a></p> <p>Codice Scuola TO IM042003</p> <p><a href="http://www_mconsolatrice.it">www_mconsolatrice.it</a></p> <p>Via Caprera, 46 — 10136 Torino Tel. 01 13290210 fax 01 1322618 C.F. 01798650154</p>
---	---

Prot. n. C 25/16

. Torino, 25/02/2016

OGGETTO: Accordo di Programma per l'inclusione scolastica e formativa dei bambini e alunni con . Bisogni Educativi Speciali

### **DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI del 25/02/2016**

ESTRATTO DEL VERBALE DELIBERA n. 1/16

Il giorno 25 del mese di febbraio dell'anno 2016 alle ore -15.00 si è riunito il Collegio dei Docenti dell'Istituto Maria Consolatrice che vede presenti i Docenti della Scuola dell'infanzia "Principe Tommaso" della Scuola Primaria "Gesù Bambino e della Scuola Secondaria di primo grado "Maria Consolatrice"

La Coordinatrice Didattica, Presidente, constata la presenza del numero legale, apre la seduta con il seguente Odg:

1. Accordo di Programma per l'inclusione scolastica e formativa dei bambini e alunni con Bisogni Educativi Speciali — Adesione
2. eventuali e varie

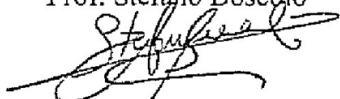
Pertanto il COLLEGIO DEI DOCENTI:

**Aggiornamento gennaio 2020**

- CONSIDERATI i Bisogni Educativi Speciali degli studenti e l'esigenza di migliorare le sinergie fra Enti;
- VISTA la proposta di stipula dell' "Accordo di Programma per l'inclusione scolastica e formativa dei bambini e alunni con Bisogni Educativi Speciali" prevenuta dal Comune di Torino, Assessorato Alle Politiche Educative, predisposto dalla Commissione Inclusione in sede di Conferenza cittadina delle Autonomie Scolastiche,;
- CONSIDERATO che la Città si dota per la prima volta dell'Accordo previsto ai sensi dell'art. 13 comma I a) della LQ. 104/92

DELIBERA all'unanimità/a maggioranza l'adesione all' Accordo di Programma per l<sup>s</sup> inclusione scolastica e formativa dei bambini e alunni con Bisogni Educativi Speciali

IL SEGRETARIO  
Prof. Stefano Boscolo



COORDINATRICE DIDATTICA  
Prof.ssa Flavia Pucci



Copia conforme all'originale per uso amministrativo



Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Istituto delle Suore di Maria Consolatrice

ente ecclesiastico civilmente riconosciuto - R O. 1 92;2

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
2019/2022

Aggiornamento gennaio 2020

DELEGA

La sottoscritta CIGLIOLA CARLA nata a Milano il 18.09.1948, residente a Milano  
Via M.

Gioia: 51 - C.F. CGL CRL 48P58 F205Z, in qualità di legale rappresentante

ISTITUTO DELLE SUORE DI MARIA CONSOLATRICE C.F. 01798650154, ente  
ecclesiastico civilmente riconosciuto, da cui dipende la Scuola Paritaria

Secondaria di I grado "Istituto Maria Consolatrice" di Via Caprera 46 — Torino,  
delega

la Prof.ssa Flavia Pucci, nata il 11/04/1952, preside della Scuola Secondaria di  
I grado "Maria Consolatrice di Torino, Via Caprera 46, - alla consegna delle  
delibere del Consiglio di Istituto e del Collegio dei Docenti relative all'Istituto  
"Maria Consolatrice" di Torino per formalizzare l'adesione all'Accordo di  
Programma per l'inclusione scolastica e formativa dei bambini ed alunni con  
bisogni educativi speciali.

Milano, 16/03/2016



Legale Rappresentante  
*Carla Cigliola*

20124 MILANO, Via M. Gioia, 51 - Tel. 02.67.07.43.15 - 2.66.98.16.48- Fax 02.67.49.18.84 -Cod. fisc.

01798650154 e-mail: smcmifano@ismc.it

### Allegato 3

L'art. 14 del "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la  
valutazione degli alunni", DPR n. 122 /2009, stabilisce che " [...] **ai fini della validità**

**Aggiornamento gennaio 2020**

dell'anno scolastico, compreso l'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato”.

Le Istituzioni Scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali,  **motivate e straordinarie deroghe** al suddetto limite. Spetta, dunque al Collegio Docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza. Tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati (C.M. n. 20 del 4/3/2011 ).

La deroga è prevista per assenze  **debitamente documentate**, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Le tipologie di assenze ammesse alla deroga riguardano:

- motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente);
- visite specialistiche e day hospital, donazioni di sangue;
- malattie croniche certificate;
- motivi personali e/o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, causa di forza maggiore);
- gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado;
- provenienza da altri paesi in corso d'anno;

- rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia;
- frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- mancata frequenza dovuta alla disabilità;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì o sabato come giorno di riposo (legge n.516/1988; legge n.101/1989).

Ai fini delle suddette deroghe, qualsiasi altra assenza, sia essa ingiustificata o giustificata, effettuata durante l'anno scolastico, verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

## **Allegato 4**

### **PROTOCOLLO ACCESSO TERAPISTI IN ORARIO CURRICOLARE**

(allegato al Piano Annuale per l'Inclusione) approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 28 ottobre 2019

### **PREMESSA**

L'Istituto Maria Consolatrice consente gli accessi di terapisti (pubblici e privati) per osservazioni e supporto agli alunni presenti nella scuola dell'Infanzia, Primaria e

Secondaria di I grado al fine di consentire un miglior perseguimento del percorso formativo/didattico ed educativo degli alunni coinvolti, dare continuità alla diagnosi e alla presa in carico attraverso la messa in rete delle figure professionali di riferimento dell'allievo e della sua famiglia. E' necessario quindi costruire una stretta rete di collaborazione e di raccordi tra operatori sanitari, sociali, educativi e famiglie per dare una concreta attuazione all'inclusione scolastica e sociale.

Il presente protocollo avrà validità nel tempo, in connessione con il Piano Annuale per l'Inclusione (medesima durata di validità del PAI).

Le attività di osservazione e di intervento verranno condivise nella prima riunione tecnica a cui partecipano tutte le figure previste: famiglia, docenti, operatori in cui verrà DEFINITA E CONDIVISA la progettualità messa in atto - durata del percorso, finalità, obiettivi, modalità. Le attività di osservazione dovranno avvenire nelle modalità più discrete possibili, al fine di non interferire nelle attività della classe di appartenenza dell'alunno.

## **PROCEDURA DI ACCESSO TERAPISTI PER INTERVENTI DI OSSERVAZIONE O DI SUPPORTO ALL'ALUNNO**

### **Azioni da mettere in atto da parte della famiglia:**

- Richiesta da parte dei genitori (entro il termine di 1 mese precedente all'accesso) che autorizzano l'ammissione del terapeuta, consegnata alla Segreteria dell'Istituto;

- In allegato alla richiesta sarà inserito il Progetto di osservazione del terapeuta (su carta intestata dell'Associazione in caso di appartenenza ad una di esse) che dovrà contenere le informazioni concordate con la Direzione e i Docenti:
  - Motivazione dettagliata dell'osservazione.
  - Finalità, obiettivi, modalità dell'osservazione.
  - Durata del percorso (inizio e fine).
  - Giorno ed orario di accesso/i.
  - Garanzia di flessibilità organizzativa.
  - Il progetto dovrà essere sottoscritto anche dai genitori dell'alunno.
  - Alla domanda dovrà essere allegata copia del documento di identità in corso di validità dello specialista che effettuerà l'osservazione.

#### **Azioni da mettere in atto da parte della scuola:**

- La Coordinatrice Didattica acquisirà consenso all'accesso da parte degli insegnanti coinvolti al momento dell'osservazione.
- La Coordinatrice Didattica acquisirà sottoscrizione di informativa sull'accesso di personale esterno da parte dei genitori di tutti gli alunni della classe.

La Coordinatrice Didattica esprimerà l'autorizzazione all'accesso in forma scritta, che verrà comunicata tramite la Segreteria dell'Istituto entro 10 giorni precedenti alla data di accesso.

### **Azioni da mettere in atto da parte del terapeuta:**

Prima dell'accesso, il terapeuta è tenuto a recarsi presso la Segreteria della Scuola per la firma dell'autodichiarazione rispetto al certificato del Casellario penale e per la dichiarazione di rispetto della normativa sulla privacy in riferimento a **TUTTE LE INFORMAZIONI** di cui verrà in possesso relative agli alunni della classe/scuola, ai docenti, al personale della scuola e all'organizzazione del sistema scolastico.

Successivamente all'intervento di osservazione, il terapeuta **SI IMPEGNA A** consegnare e condividere in una riunione con i docenti coinvolti e la famiglia un report dell'osservazione effettuata o del supporto/intervento, che verrà inserito nel Fascicolo Personale dell'alunno.

## **Allegato 5**

### **REGOLAMENTO**

#### **1. INGRESSO E INIZIO DELLE LEZIONI**

- L'ingresso degli studenti avviene da Via Caprera 46.
- Sono richiesti la puntualità e il rispetto dell'orario scolastico. La sorveglianza degli alunni è garantita a partire dalle ore 7.30. I ragazzi aspetteranno nell'atrio del secondo piano il Docente della prima ora che provvederà ad accompagnarli in aula. Alle 8.00, inizio effettivo delle lezioni, gli alunni si devono recare nella hall del

secondo piano per partecipare al momento comunitario di riflessione/formazione, parte integrante del progetto Educativo nonché dell'orario curricolare che termina alle h. 14.10.

- Gli alunni non possono essere accompagnati in classe dai genitori, tranne in caso di grave impedimento fisico. Inoltre i genitori non possono neanche portare il materiale dimenticato in quanto i ragazzi devono imparare ad essere responsabili per quanto compete loro.

## **2. RISPETTO DEGLI ORARI**

- I Genitori sono responsabili del rispetto della puntualità degli orari scolastici.
- La puntualità all'inizio delle lezioni è un elemento di cui si terrà conto nel valutare la frequenza regolare degli alunni, come è previsto dalle norme ministeriali. Eccezionalmente sono permesse entrate e uscite fuori dall'orario solo previa presentazione di richiesta scritta sul diario che deve essere controfirmata dalla Preside.
- In caso di ritardo lo studente deve esibire all'insegnante della prima ora la giustificazione scritta dal genitore sul diario e firmata dalla Preside . In caso di dimenticanza, eccezionalmente, l'alunno deve impegnarsi a presentare la giustificazione il giorno successivo. In caso di ritardi troppo frequenti la Direzione avviserà la famiglia per concordare le modalità da seguire per evitare il ripetersi di tali episodi.

### 3. FREQUENZA DEGLI ALUNNI - ASSENZE

- La frequenza degli alunni è obbligatoria per l'intera durata delle attività scolastiche.
- L'anno scolastico è valido se frequentato per il 75% delle lezioni.
- Sono ammesse deroghe per sports agonistici e per malattia, purché certificati.
- Le assenze devono essere giustificate sul diario e presentate al Docente della prima ora per essere riammessi alle lezioni. Nell'eventualità in cui uno studente si presentasse a scuola sprovvisto della giustificazione richiesta, è tenuto a presentarla il giorno successivo.
- L'uscita improvvisa per motivi urgenti è autorizzata solo dalla Presidenza, che provvederà ad avvisare telefonicamente la famiglia perché provveda a recuperare lo studente direttamente o tramite una persona delegata. In entrambe i casi è richiesta la firma sull'apposito registro sito nella Segreteria del secondo piano.
- Per malattie infettive è necessario attenersi scrupolosamente alle indicazioni del medico. In caso di malessere a scuola l'alunno avverte subito il Docente il quale provvede ad avvisare la Direzione che prenderà le decisioni relative al caso.
- E' dovere della famiglia informarsi sul lavoro svolto durante l'assenza.

### 4. INDICAZIONI DI TIPO SANITARIO

- I docenti non sono autorizzati a somministrare farmaci ordinari (antibiotici, antipiretici ed altro) fatta eccezione per i farmaci salvavita per gravi patologie o malattie croniche. Tali medicinali saranno conservati in Segreteria o portati sempre dietro dall'alunno nel caso di codice rosso. E' sempre necessaria l'autorizzazione del Genitore e un certificato medico specialistico in cui siano esplicitati tempi, dosi e modi di somministrazione sanitaria.
- Le allergie di qualsiasi tipo devono essere segnalate alla Segreteria ed accompagnate da documentazione medica ed eventuali indicazioni farmacologiche e comportamentali di cui saranno informati tutti i Docenti.
- Qualora la famiglia rilevi la presenza di parassiti o gravi malattie contagiose, è necessario che avvisi tempestivamente la direzione. Viceversa la Direzione si riserva di fare altrettanto nei confronti delle famiglie.

## **5. COMPORTAMENTO NELL'AREA SCOLASTICA**

- Gli alunni sono sempre tenuti ad avere un comportamento improntato al rispetto di sé e degli altri, al rispetto delle regole di convivenza sociale, della funzionalità della scuola, curando il materiale proprio e degli altri, nonché rispettando luoghi, persone e responsabilità altrui.

- Il Genitore deve collaborare nell'educazione del minore con la Scuola allo scopo di formarlo alla rispetto della vita di gruppo. Deve altresì provvedere a fornire al figlio il materiale richiesto dai Docenti.
- Durante i momenti di assemblee / colloqui la Scuola non offre assistenza agli alunni che non devono essere presenti, anche perché in questo caso, non sono coperti da assicurazione.
- L'abbigliamento e l'atteggiamento devono essere decorosi e adeguati all'ambiente; l'ordine e la cura della propria persona devono essere improntati ad un principio di semplicità e di sobrietà. La scuola non si assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di oggetti di valore.
- **Cellulare** a scuola: i genitori devono fare richiesta alla Presidenza, tramite la compilazione di un apposito modulo, affinché i propri figli possano portare l'apparecchio a scuola impegnandosi al rispetto delle regole che prevedono che il telefonino sia depositato spento in Segreteria all'arrivo a scuola e ritirato prima dell'uscita definitiva da scuola.
- **Divieto di fumare**: la Scuola si impegna a svolgere una educazione alla salute che comprende anche un'opera di prevenzione circa le conseguenze nocive del fumo. Ai sensi dell' Art. 3 del D.P.C.M. dell' 11/11/1975 N. 584 è vietato fumare in TUTTI gli spazi della Scuola. Sono previste le sanzioni a norma di Legge.

## Ricevimento genitori

- La Preside riceve, preferibilmente, su appuntamento.
- Ogni docente riceve i genitori settimanalmente, durante la mattinata, secondo un calendario comunicato all'inizio dell'anno e presente sul sito dell'Istituto.
- Il diario scolastico e il registro elettronico sono lo strumento con cui il docente e la famiglia richiedono un colloquio o inviano comunicazioni.
- Il colloqui con i docenti vengono interrotti prima del termine del quadrimestre .
- Il Consiglio di Classe o la Presidenza si riserva di convocare i genitori nel caso in cui una seria preoccupazione educativa e/o didattica lo richieda.
- Due volte, nel corso dell'anno scolastico, sono previsti incontri pomeridiani destinati, preferibilmente, ai genitori che per seri impegni di lavoro non abbiano potuto usufruire delle disponibilità offerte settimanalmente al mattino.
- Durante l'a.s., nelle ore pomeridiane, possono essere indette, oltre a quella iniziale del mese di settembre, altre assemblee di classe. In caso di necessità possono essere indette assemblee di classe straordinarie richieste sia dal Consiglio di Classe sia dai genitori tramite il genitore rappresentante di classe.

## Accesso ai cortili della scuola

I Genitori possono fruire con la propria auto dell'accesso al cortile interno della Scuola per accompagnare gli alunni evitando però di sostare davanti all'ingresso per non ostacolare il deflusso dei veicoli. Dalle ore 9.30 alle ore 15.30 tutti i cortili della scuola devono essere lasciati liberi per consentire le attività ricreative. Non è consentito l'ingresso ad estranei che non si qualificano. I genitori e le persone delegate attendono i ragazzi nel cortile della Scuola.

### **Intervallo -Spostamenti - Doposcuola**

- Durante gli intervalli, nei corridoi, allo scopo di garantire la serenità della ricreazione, nonché l'incolumità di ciascuno, non è permesso correre né praticare giochi pericolosi. E' sempre vietato rimanere in classe durante l'intervallo. Al termine dell'intervallo tutti gli alunni devono ritornare in classe. L'eventuale assenza sarà segnata sul registro di classe e segnalata in Presidenza.
- E' consentito recarsi ai servizi igienici durante i cambi d'ora su permesso da parte del Docente. In caso eccezionale è consentito uscire durante l'ora di lezione.
- Agli alunni che frequentano il doposcuola è richiesto un comportamento rispettoso delle esigenze altrui per favorire una proficua atmosfera che faciliti la concentrazione e lo svolgimento dei compiti. In caso di comportamento non adeguato la Direzione si riserva la decisione di sospendere la frequenza dell'allievo.

## Servizio mensa

Il servizio mensa deve essere inteso anche come momento educativo e come tale concorre a determinare l'attribuzione del voto di comportamento dell'alunno sul Documento di Valutazione.

Lo spostamento dalle aule alla mensa avviene in modo autonomo, sempre sotto la vigilanza degli insegnanti preposti, per favorire la responsabilizzazione personale. Agli alunni è richiesto un contegno educato, rispettoso delle persone, del cibo e degli ambienti che devono essere lasciati il più possibile in ordine; in caso di mancato e reiterato rispetto delle regole, la Presidenza si riserva la decisione di sospendere la frequenza dell'allievo. Il Genitore deve sempre denunciare in Presidenza eventuali allergie ed intolleranze presentando la certificazione medica. Il cibo portato da casa sarà servito in tavoli separati da quelli in cui viene servito il cibo preparato dalla Scuola nel rispetto della normativa HCCP relativa alla tracciabilità degli alimenti. E' necessario prenotare il pasto prima dell'inizio delle lezioni, consegnando l'apposito tagliando, acquistato in Segreteria, debitamente compilato, al Docente della prima ora.

## Palestra

L'alunno è tenuto a rispettare le regole del buon comportamento e a non compiere atti che possano mettere in pericolo la sicurezza propria ed altrui.

L'alunno deve avere scarpe adatte all'attività motoria in palestra ed indossare la divisa sportiva scolastica (pantaloni lunghi o al ginocchio).

## **Materiale scolastico**

E' indispensabile che ogni alunno sia provvisto del proprio materiale scolastico sempre in ordine e rinnovato quando è necessario. La Scuola non si assume la responsabilità di eventuali smarrimenti o danneggiamenti del materiale scolastico.

## **Compleanni e festeggiamenti**

In occasione dei compleanni, durante l'intervallo e dopo aver chiesto il permesso in Presidenza, per chi lo desidera sarà possibile offrire torte o dolci ai compagni secondo la Normativa A.S.L. relativa alla tracciabilità degli alimenti. E' obbligatorio pertanto consumare solamente prodotti confezionati, possibilmente monodose.

## **Raccolta di denaro / materiale**

Sono vietate le raccolte non autorizzate dalla Direzione.

Eventuali richieste di divulgazione di pubblicazioni, volantini e oggetti all'interno della Scuola devono essere vagliate dalla Direzione. E' possibile l'affissione di materiale

pubblicitario riguardante esclusivamente associazioni che operano sul territorio previa autorizzazione della Direzione.

## Uscite didattiche

All'interno dell'attività didattica vengono organizzate uscite giornaliere, viaggi di istruzione, stages o visite culturali, che richiedono una seria preparazione da parte della scuola e una partecipazione responsabile da parte degli alunni, per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici.

Per le uscite che si esauriscono durante l'orario scolastico è richiesta, all'inizio dell'anno, la compilazione dell'apposita autorizzazione che si trova sul diario.

Poiché tali attività sono, a tutti gli effetti, parte integrante della progettazione didattica, gli alunni devono mantenere in ogni momento dell'uscita didattica un comportamento corretto e responsabile.

In caso di uscita didattica che non si esaurisca nell'arco della mattinata, il Genitore prenderà visione della prima richiesta di autorizzazione, predisposta dalla Direzione o dal Docente, contenente il programma e il preventivo di spesa, apponendo una firma di adesione o non adesione. I Genitori degli alunni partecipanti si impegnano a consegnare in Presidenza il modulo e la quota prevista entro la data stabilita. La risposta affermativa alla richiesta è vincolante e dovrà pertanto essere sostenuta anche in caso di rinuncia.

## Collaborazione scuola - famiglia

La Scuola promuove e favorisce un rapporto costante e diretto con le famiglie ritenute corresponsabili della formazione degli alunni. Regola tale rapporto con le seguenti modalità:

- nell'assemblea di inizio anno scolastico, nel mese di settembre, e sul sito della Scuola i genitori vengono informati circa il calendario annuale, l'orario settimanale delle lezioni e l'orario di ricevimento dei docenti al mattino;
- le comunicazioni Scuola - Famiglia sono inviate tramite il registro elettronico e/o il diario;
- le comunicazioni alla famiglia riguardanti il singolo alunno sono fatte con il mezzo ritenuto più conveniente sia per il contenuto sia per l'urgenza;
- il rapporto Scuola - Famiglia deve avvenire esclusivamente dentro l'Istituto. Tra i rapporti che la famiglia instaurerà con la Scuola, hanno particolare importanza quelli periodici assembleari e quelli personali con i Docenti e la Presidenza;
- nessuna persona estranea alla famiglia può essere ammessa a parlare con gli alunni all'interno dell'Istituto.

## Sanzioni disciplinari

- La responsabilità disciplinare è personale.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare ed ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.
- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunicazione scolastica.

Le violazioni da parte degli studenti danno luogo, secondo la gravità dell'infrazione, all'applicazione delle sanzioni disciplinari di cui ai successivi commi.

<b>Comportamento sanzionato</b>	<b>Sanzione</b>	<b>Organo competente a disporre la sanzione</b>	<b>Pubblicità provvedimento</b>
Offese fisiche e/o verbali verso tutti i componenti della comunità scolastica	Annotazione sul diario, nel registro di classe/ elettronico.	Docente	Comunicazione scritta alla famiglia
Gravi offese fisiche e/o verbali verso tutti i componenti della comunità scolastica	Annotazione nel registro di classe e sospensione dalle lezioni fino a 3 giorni	Docente Coordinatrice Didattica su delibera del Consiglio di Classe	

Comportamenti disturbanti il normale svolgimento delle lezioni	Annotazioni sul diario, eventualmente nel registro di classe/elettronico	Docente	Comunicazione scritta alla famiglia
	In caso di recidiva, sospensione dalle lezioni fino a 3 giorni	Coordinatrice didattica su delibera del Consiglio di Classe	
Fumo nel comprensorio scolastico	Multa di €. 27,50 ai sensi della D.L. n. 3 del 1° gennaio 2003	Docente incaricato o Coordinatrice didattica	Comunicazione scritta alla famiglia
Mancata consegna del cellulare prima dell'inizio delle lezioni	Ritiro dell'apparecchio e riconsegna dello stesso da parte della	Coordinatrice Didattica	Comunicazione scritta alla famiglia

	<p>Coordinatrice solo ai genitori</p> <p>Abbassamento del voto di condotta</p>		
<p>Uso del cellulare o di apparecchi di registrazione ambientale per riprendere e/o registrare componenti della classe durante le attività didattiche in ambito scolastico</p>	<p>Ritiro e convocazione dei genitori. 5 giorni di sospensione</p>	<p>Consiglio di Classe</p>	<p>Comunicazione scritta alla famiglia</p>
<p>Pubblicazione di registrazioni audio e/o video in</p>	<p>Espulsione e denuncia all'autorità</p>	<p>Consiglio di Classe e Consiglio d'Istituto</p>	<p>Comunicazione scritta alla famiglia</p>

ambito scolastico lesive della dignità personale e dell'immagine dell'Istituto	giudiziaria		
Abbandono edificio scolastico senza autorizzazione	3 giorni di sospensione	Consiglio di Classe	Comunicazione scritta alla famiglia
Assenza ingiustificata all'insaputa dei genitori	Da 1 a 3 giorni di sospensione	Consiglio di classe	Comunicazione scritta alla famiglia
Ritardo non giustificato. Accumulo di ritardi abituali non occasionalmente fino al quarto compreso	Annotazione sul registro di classe/elettronico	Docente	Comunicazione scritta alla famiglia

Ritardi reiterati dal quinto in poi	Richiamo del Dirigente e incidenza sul giudizio di valutazione	Coordinatrice Didattica su delibera del Consiglio di Classe	Comunicazione scritta alla famiglia
Falsificazione firme e / o voti Se recidivo	Richiamo scritto Sospensione fino a 3 giorni	Consiglio di Classe	Comunicazione scritta alla famiglia
Comportamenti che arrechino danno alle persone presenti all'interno dell'Istituto	A seconda della gravità del fatto:	Docente Consiglio di Classe	Comunicazione scritta alla famiglia
	Annotazione nel registro di classe/elettronico		
	Risarcimento del danno o ripristino		

Comportamenti che arrechino danno alle strutture e / o attrezzature della scuola	15 giorni di sospensione		
Furto oggetti scolastici e non	2-7 giorni di sospensione. Risarcimento del danno	Consiglio di Classe	Comunicazione scritta alla famiglia
Violenze morali gravi compresi gli insulti e le offese verbali	2-10 giorni di sospensione	Consiglio di Classe	Comunicazione scritta alla famiglia
Possesso e o uso di materiale pericoloso	5 giorni di sospensione	Consiglio di Classe	Comunicazione scritta alla famiglia

**NB.:**

La recidività dei comportamenti negativi costituisce un'aggravante di cui l'Organo incaricato dell'applicazione della sanzione terrà debito conto.

Reiterati richiami formali da parte della Coordinatrice Didattica possono comportare non solo una negativa valutazione del giudizio sintetico del comportamento ma anche la sospensione.

Alcuni comportamenti particolarmente gravi, configurandosi come reati, comportano, oltre la grave sanzione disciplinare, la denuncia all'autorità giudiziaria.

## Procedura per reclami

- La Presidenza riceve reclami presentati dall'utente circa il presunto mancato rispetto dei principi sanciti nella presente offerta formativa.
- I reclami possono essere presentati solo in forma scritta, devono contenere le generalità, l'indirizzo, elementi di reperibilità, ruolo nella scuola e la firma del proponente.
- Non sono presi in considerazione reclami anonimi. La Presidenza, dopo la valutazione del caso, invierà risposta scritta entro il termine di quindici giorni e, qualora di propria competenza, provvederà alla risoluzione del caso prospettato.
- Qualora il reclamo non sia di competenza della Presidenza, la stessa fornirà indicazioni circa il corretto destinatario.

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/2022

Aggiornamento gennaio 2020

- I reclami e le relative risposte sono conservate agli Atti e, se del caso, agli Atti riservati.
- Copia del reclamo e della relativa soluzione viene inviata al Gestore con le osservazioni della Presidenza.

**Allegato 6**

**Patto di corresponsabilità educativa**

Si stipula con la famiglia dell'alunno e con l'alunno stesso il seguente patto di corresponsabilità educativa con il quale

	<b>LA SCUOLA</b> SI IMPEGNA A...	<b>LA FAMIGLIA</b> SI IMPEGNA A...	<b>LO STUDENTE</b> SI IMPEGNA A...
<b>OFFERTA FORMATIVA</b>	1) Comunicare agli studenti e ai genitori gli obiettivi didattici ed educativi della propria offerta formativa; 2) garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana, culturale e cristiana; 3) favorire il processo di formazione di ciascun studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento; 4) offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio ed incentivare le situazioni di eccellenza.	1) Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto; 2) valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca intesa.	1) Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità; 2) prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature.

<b>AZIONE DIDATTICA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Motivare il proprio intervento didattico nella programmazione annuale;</li> <li>2) favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;</li> <li>3) rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi;</li> <li>4) essere tempestivi e puntuali nella consegna delle prove corrette;</li> <li>5) garantire la trasparenza della valutazione;</li> <li>6) assicurare agli alunni un congruo ed adeguato numero di verifiche, orali e scritte, distribuite in modo opportuno nel corso dell'anno;</li> <li>7) controllare con regolarità il diario.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Evitare di sostituirsi ai ragazzi nell'esecuzione dei compiti e nell'assolvimento degli impegni, controllando solo che vengano svolti;</li> <li>2) aiutare i figli a pianificare e ad organizzarsi;</li> <li>3) richiedere ai ragazzi di portare a termine ogni lavoro intrapreso;</li> <li>4) collaborare per potenziare nel figlio, una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti;</li> <li>5) firmare regolarmente il diario nella sezione relativa alle valutazioni, controllarlo giornalmente e firmare per presa visione gli avvisi.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;</li> <li>2) documentare debitamente i ritardi e le uscite anticipate che devono avere comunque carattere di eccezionalità;</li> <li>3) partecipare in modo consapevole all'attività di apprendimento;</li> <li>4) partecipare con impegno e serietà al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;</li> <li>5) intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;</li> <li>6) svolgere e organizzare regolarmente il lavoro assegnato a casa;</li> <li>7) portare sempre il materiale necessario per ciascuna lezione,</li> <li>8) riconsegnare le verifiche firmate da un genitore, nei tempi stabiliti dall'insegnante</li> </ol>
<b>119</b>	<b>SCUOLA PARITARIA</b> Via Caprera 46 Torino <a href="mailto:dirimed.torino@ismc.it">dirimed.torino@ismc.it</a>	<b>INFANZIA – PRIMARIA</b> tel: 011 3290210 <a href="mailto:economato.torino@ismc.it">economato.torino@ismc.it</a>	<b>– SECONDARIA DI I GRADO</b> <a href="http://www.mconsolatrice.it">www.mconsolatrice.it</a> <a href="mailto:segreteria.torino@ismc.it">segreteria.torino@ismc.it</a>

<b>RELAZIONALITÀ</b>	<p>1) Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro;</p> <p>2) mantenere un comportamento rispettoso nei confronti di alunni, famiglie, colleghi e personale non docente;</p> <p>3) favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri.</p>	<p>1) Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa;</p> <p>2) tenersi informati sui compiti assegnati ai figli;</p> <p>3) accertarsi che i figli non facciano assenze "strategiche";</p> <p>4) controllare l'esito delle verifiche e firmarle;</p> <p>5) chiedere eventuali chiarimenti ai docenti.</p>	<p>1) Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;</p> <p>2) essere consapevoli che in caso di danni all'ambiente e alle cose ci potrà essere una sanzione.</p>
<b>120</b>	<p><b>SCUOLA PARITARIA</b> Via Caprera 46 Torino <a href="mailto:dirimed.torino@ismc.it">dirimed.torino@ismc.it</a></p>	<p><b>INFANZIA - PRIMARIA</b> tel: 011 3290210 <a href="mailto:economato.torino@ismc.it">economato.torino@ismc.it</a></p>	<p><b>- SECONDARIA DI I GRADO</b> <a href="http://www.mconsolatrice.it">www.mconsolatrice.it</a> <a href="mailto:segreteria.torino@ismc.it">segreteria.torino@ismc.it</a></p>

<b>PARTECIPAZIONE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad una assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo;</li> <li>2) comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti;</li> <li>3) assicurare il rispetto della legge sulla Privacy.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Informarsi costantemente del percorso didattico educativo dei propri figli;</li> <li>2) rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola.</li> <li>3) Impegnarsi nel garantire che i propri figli rispettino l'orario scolastico;</li> <li>4) Controllare il diario;</li> <li>5) motivare debitamente le richieste di entrata ed uscita fuori orario e firmare l'apposito registro;</li> <li>6)</li> <li>7) nel caso di uscite anticipate, i figli devono essere accompagnati dai genitori o da persona formalmente da essi delegata</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio;</li> <li>2) favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe;</li> <li>3) rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti.</li> </ol>
<b>121</b>	<p><b>SCUOLA PARITARIA</b> Via Caprera 46 Torino <a href="mailto:dirimed.torino@ismc.it">dirimed.torino@ismc.it</a></p>	<p><b>INFANZIA - PRIMARIA</b> Tel. 011 3290210 <a href="mailto:economato.torino@ismc.it">economato.torino@ismc.it</a></p>	<p><b>SECONDARIA DI I GRADO</b> <a href="http://www.mconsolatrice.it">www.mconsolatrice.it</a> <a href="mailto:segreteria.torino@ismc.it">segreteria.torino@ismc.it</a></p>

<b>INTERVENTI EDUCATIVI</b>	<p>4) Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, applicando il Regolamento disciplinare;</p> <p>5) non usare mai in classe il cellulare durante le ore di lezione;</p> <p>6) sorvegliare gli studenti in classe e, in particolare, in base al proprio turno, durante l'intervallo;</p> <p>7) non abbandonare l'aula durante l'ora, salvo rare eccezioni motivate, assicurando nel contempo l'azione di controllo.</p>	<p>1) Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità;</p> <p>2) discutere, presentare e condividere con i propri figli il <b>patto educativo</b> sottoscritto con l'Istituzione scolastica.</p> <p>3) mantenere un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.</p>	<p>1) Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti;</p> <p>2) favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà;</p> <p>3) mantenere un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;</p> <p>4) essere informati sugli interventi disciplinari e comprendere la relazione tra comportamento inadeguato e possibile sanzione;</p> <p>5) informare la famiglia delle sanzioni eventualmente ricevute.</p>
-----------------------------	---	--	--



## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2019/2022

Aggiornamento gennaio 2020